GRIS00600C - ANU2E8K - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013480 - 13/05/2026 - IV - E

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Leopoldo II di Lorena"
Via de' Barberi - 58100 Grosseto Telefono 0564/484821
Via Meda – Giolitti 58100 Grosseto Telefono 0564/484881
PEO: gris00600c@istruzione.it - PEC: gris00600c@pec.istruzione.it
sito web nuvola
https://isisleopoldo2dilorena.edu.it/

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi art. 5 DPR 323/98)

CLASSE

5ASS

INDIRIZZO

SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

ANNO SCOLASTICO

2025/2026

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO..... 3
PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO.....4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....9
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE..... 10
PERCORSO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL (ex PCTO).....12
DIDATTICA ORIENTATIVA.....17
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI).....18
PERCORSO EDUCATIVO E FORMATIVO.....19
EVENTUALI ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ALL'ESAME.....20
SCHEDE DISCIPLINARI..... 21
FIRME CONSIGLIO DI CLASSE.....50
ALLEGATO 1.....51
ALLEGATO 2.....52
ALLEGATO 3.....53
ALLEGATO 4.....54
ALLEGATO 5.....55
ALLEGATO 6.....56

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.S.I.S. "Leopoldo II di Lorena" risponde al proprio territorio con un'ampia offerta formativa ed ha, nel tempo, stretto rapporti significativi con le migliori realtà del tessuto produttivo nell'ambito della trasformazione agro-alimentare, del mondo agricolo in generale, nel settore della ristorazione e dell'ospitalità turistica nonché in quello del controllo della qualità alimentare, della prevenzione e della sanità, dei servizi sociali e del benessere.
L'I.S.I.S. "Leopoldo II di Lorena" presenta un'articolata offerta formativa.

Istituto tecnico settore tecnologico
Indirizzo agraria e agroindustria con le due articolazioni: Gestione ambiente e territorio, Viticoltura ed enologia.
Indirizzo chimica, materiali e biotecnologie articolazione Biotecnologie sanitarie.

Istituto professionale settore servizi
Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale.
Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera con le articolazioni: Accoglienza turistica,sala e vendita, Enogastronomia, Enogastronomia opzione: Prodotti dolciari artigianali e industriali.
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

Istruzione per gli adulti
Corso serale articolazione Enogastronomia.

Formazione professionale
Operatore del benessere e Tecnico del benessere- estetista.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO

IL CURRICOLO SCOLASTICO DEL CORSO

Il profilo professionale

Il profilo professionale in uscita è stato disposto come segue dal D.M.92/2018.
"Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico- sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti.
Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali".
Il Diploma Prof.le Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale viene riconosciuto dalla Regione Toscana come equipollente alla figura professionale socio assistenziale dell' AdB (addetto all'assistenza di base) e dell'Animatore socio educativo di struttura.

Il nostro Istituto, dal 2016, ha aderito al progetto di sperimentazione di attività formative finalizzate all'acquisizione della qualifica di OSS - Operatore Socio - Sanitario - da attuarsi presso le Istituzioni scolastiche autonome della Regione Toscana.

Un Protocollo di intesa, redatto da una commissione formata da rappresentanti del mondo scolastico e di quello sanitario, regola lo svolgimento del percorso, mettendo a confronto quanto previsto dalla formazione dal percorso OSS – AAB (Regione Toscana Decreto 6051 dell'11.12.2015) e dal sistema dell'istruzione e declinando le conoscenze, le abilità, le competenze e i comportamenti per diventare operatori socio sanitari.

Dalla classe terza gli studenti iniziano le lezioni relative al Percorso Sperimentale della Regione Toscana per il conseguimento della qualifica di OSS (operatore sociosanitario) articolato in 244 ore di teoria e di 190 ore di tirocinio da effettuarsi in strutture ospedaliere dopo il compimento del diciottesimo anno di età.
244 ORE DI TEORIA/LABORATORIO suddivise in:
· 106 ore in carico alla docenza del settore Istruzione
· 144 ore in carico alla docenza del settore Sanità
La qualifica OSS permette di lavorare in vari ambiti, quali: Ospedale ed Ospedale di Comunità, strutture residenziali e semiresidenziali per persone diversamente abili ed anziani non autosufficienti.

Dopo il superamento dell'Esame di Stato gli studenti, che sono in regola con il percorso, dopo aver svolto i tirocini presso le strutture ospedaliere dell' Asl,

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

sostengono l'esame per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario.

Gli obiettivi di apprendimento del corso

Obiettivi comuni a tutti i corsi professionali perseguiti in modo specifico con gli insegnamenti dell'area generale:

A. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

B. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

C. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

D. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

E. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

F. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

G. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

H. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

I. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

J. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

K. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

L. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Obiettivi professionali dell'indirizzo perseguiti in modo specifico con gli insegnamenti dell'area professionale

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi,adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini,persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

NUCLEI FONDANTI

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione,gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone, reti formali e informali come elementi di contesto operativo
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi , strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione , ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Il corso "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" prevede di formare persone che agiscano concretamente per aiutare le persone in difficoltà nel pieno rispetto della salute, dell'integrazione sociale e del benessere psico-fisico.
A questa finalità l'istituto ha fatto riferimento nel realizzare il percorso formativo.
Data la specificità del corso che promuove l'inserimento del diplomato in un ambito professionale che gli richiede di prestare aiuto a soggetti fragili e in difficoltà, è stata posta costante attenzione alla formazione della persona dello studente, promuovendone le attitudini e le motivazioni.
Nel percorso formativo sono state adottate azioni volte alla realizzazione di una didattica personalizzata, così come previsto a livello normativo nell'istruzione professionale.
Il percorso di studi proposto è stato articolato in quattro fasi: il biennio iniziale, il terzo, quarto e quinto anno.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Per ogni fase è stato individuato un tema guida e alcune aree tematiche da affrontare.

Il tema guida proposto per il primo biennio è "Io, gli altri, il territorio"

Per il primo biennio sono state individuate sei aree tematiche di riferimento sviluppate in ragione delle caratteristiche del gruppo di allievi

- La conoscenza di sé: i bisogni, le emozioni, le motivazioni
- La costruzione e gestione del gruppo;
- La gestione delle relazioni;
- Le modalità comunicative;
- Il ciclo della vita della persona umana;
- La realtà in cui si vive: l'organizzazione sociale del territorio e i valori che esprime.

Per il terzo anno il tema guida è stato: "Io e i bisogni: attività e il lavoro nei servizi per rispondere ai bisogni"

Le tre aree tematiche di riferimento sono state:

- I servizi del territorio e la promozione del benessere e della salute delle persone e della comunità;
- La rilevazione dei vincoli e dei bisogni e la progettazione delle attività per rispondere ai bisogni;
- La conoscenza del mondo del lavoro e dei comportamenti da adottare.

Nel quarto anno il tema guida è stato: "Io e il mio lavoro nei servizi tra gestione delle informazioni e risposta ai bisogni".

Le tre aree tematiche di riferimento sono state:

- La rilevazione, elaborazione e comunicazione in ambito professionale dei dati e delle informazioni;
- La rilevazione dei bisogni e la predisposizione e gestione di interventi, servizi e attività per le diverse tipologie di utenza.
- L'orientamento dell'utenza alla fruizione dei servizi.

Nel quinto anno il tema guida è stato: "Io, il mio lavoro svolto con consapevolezza e responsabilità nella gestione dei progetti e dei servizi"

Le tre aree tematiche di riferimento sono state:

L'azione individuale e di equipe nella promozione, animazione e cura delle persone: competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale;

- La collaborazione nell'organizzazione, nella gestione e nella valutazione dei progetti e dei servizi.

Dato il percorso svolto, le attività formative realizzate in ambito scolastico e nella formazione scuola-lavoro si da atto che queste sono state attuate prevalentemente nei settori produttivi contraddistinti dai codici ATECO:

Q 87 – Strutture di assistenza sociale residenziale. Comprende attività svolte in strutture di assistenza infermieristica residenziale, in strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti, in strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili e le altre strutture di assistenza sociale residenziale.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Q 88 - Assistenza sociale non residenziale. Queste attività comprendono l'assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili, i servizi di asili nido l'assistenza diurna per minori disabili e altre attività di assistenza sociale non residenziale.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
SUSANNA TONINI	LINGUA ITALIANA *
SUSANNA TONINI	STORIA
ELENA PERRONE	MATEMATICA
FEDERICA LERGETPORER	LINGUA INGLESE
ROSSANA GAGGIOLI	SECONDA LINGUA FRANCESE
FRANCESCA PANTALEI	METODOLOGIE OPERATIVE
PAOLA SERIO	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
IRENE DEL RE	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA
MARCO CALCHETTI	DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO
ELENA CRISPINO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PAOLA MORETTI	IRC
CHIARA FRANCI	SOSTEGNO
BARBARA AMATUCCI	SOSTEGNO
LAURA CATENACCIO	ATT. ALT. RELIGIONE

* LINGUA ITALIANA, INSEGNAMENTO I013, CLASSE DI CONCORSO AS12 (COME DA QUADRO ORARIO PREVISTO NEL DM 92/2018)

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 22 alunni, tutti frequentanti. Di essi, quattro provengono dalla scuola familiare di Nomadelfia e hanno iniziato a frequentare dalla classe terza; una studentessa, proveniente da altro istituto, si è inserita in seconda; quattro in terza e altre due lo scorso anno scolastico, tutte provenienti da indirizzi differenti. Ad ogni modo, tutti gli studenti, provenienti da altri percorsi di studio, hanno effettuato gli esami integrativi nelle discipline non presenti nel curricolo precedente e hanno colmato le lacune durante l'anno scolastico.
All' interno del gruppo classe, sono presenti cinque alunni con Bisogni Educativi Speciali, di cui: due DSA, tre BES, e due alunni con disabilità, i quali ultimi seguono una programmazione di tipo B.
In classe sono presenti diversi alunni stranieri per i quali, durante l'anno scolastico, sono stati attivati i corsi di Italiano A2, B1 e B2.
Dal punto di vista disciplinare, non sono emerse gravi problematiche, se non riguardanti le numerose assenze di alcuni studenti i cui continui ritardi di ingresso e i frequenti permessi di uscita anticipata, hanno influito notevolmente sul rendimento scolastico. Per la restante parte, il comportamento è stato corretto; buono il senso di responsabilità e impegno, sia a casa che in classe.
Gli studenti si sono sempre mostrati aperti al dialogo educativo, mantenendo un vivo interesse per le attività proposte inerenti alla formazione personale e professionale.
Diversi studenti hanno preso parte a progetti di lingua all'estero e a progetti Erasmus proposti dalla scuola.
Dalla classe terza, gli alunni rientrano nel percorso sperimentale Oss, attivato con protocollo con la regione Toscana. Tutti hanno partecipato con assiduità alle lezioni tenute, in parte, dai docenti interni e, in parte, da esperti esterni, nominati dall'Asl sud est di Grosseto.
Solo un gruppo di 12 ragazzi, però, è riuscito a portare avanti il percorso OSS; per tutti gli altri la partecipazione alle lezioni è stata valevole per le attività di FSL (formazione scuola lavoro).
Tutta la classe è stata coinvolta attivamente nei percorsi professionalizzanti di formazione, conseguendo buoni risultati e un buon grado di maturità e di responsabilità, nonché buoni livelli di competenze professionalizzanti specifiche.

La prima parte dell'anno scolastico, per un gruppo di studenti, è stata caratterizzata da un impegno e da una partecipazione, sia a casa che a scuola, molto discontinuo, il che ha prodotto difficoltà in alcune discipline con risultati altalenanti.
Nella seconda parte dell'anno, i risultati sono migliorati, soprattutto in quegli studenti che precedentemente avevano riportato esiti poco soddisfacenti.
Un buon numero di studenti, invece, ha dimostrato, durante tutto l'anno, impegno, motivazione e consapevolezza nello studio individuale, ottenendo risultati soddisfacenti.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

D’altra parte, il consiglio di classe ha sempre posto particolare attenzione alla valorizzazione delle eccellenze, così come è riuscito ad intervenire sui casi a rischio di insuccesso scolastico, proponendo azioni di recupero e, ponendo, in ogni caso, la giusta attenzione alle esigenze dei singoli alunni. Ciò è stato possibile grazie al lavoro continuo e al rapporto costante tra i singoli docenti tutor della classe e il coordinatore con le famiglie.
Il livello generale di formazione è, dunque, da definirsi, eterogeneo, con le dovute distinzioni tra alunni.
Per un gruppo di alunni è risultato buono e approfondito il livello di conoscenze; buona proprietà di linguaggio; buona rielaborazione dei contenuti e delle tematiche affrontate.
Per gli altri, invece, il risultato si può ritenere accettabile, per semplicità lessicale, con particolare riguardo al linguaggio specifico, e per la difficoltà nella rielaborazione dei contenuti delle tematiche affrontate e nei collegamenti interdisciplinari, dal momento che alcuni tra gli studenti sono di origine straniera.
Nella valutazione finale i docenti intendono considerare non solo i risultati delle verifiche sia scritte che orali ma anche la disponibilità al dialogo educativo, la volontà di migliorare, la serietà nell’impegno, l’assiduità nella frequenza e la partecipazione attiva in tutte le discipline.
Il fascicolo personale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e degli alunni con disabilità, verrà consegnato al Presidente di commissione nel corso della riunione plenaria.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

PERCORSO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL (ex PCTO)

Il percorso FSL favorisce il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni, e nel contempo favorisce l'apprendimento in situazioni lavorative, facendo provare allo studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità professionale. Lo stage, organizzato al fine di verificare, integrare e rielaborare quanto appreso in aula/laboratorio, è un periodo che rappresenta la fase di sperimentazione della formazione ed è l'occasione per vedere da vicino il mondo del lavoro. Consente agli alunni di svolgere, presso le strutture individuate, un'attività coerente con il percorso formativo. Tale esperienza consente di mettersi alla prova in un contesto lavorativo reale, di confrontarsi con più interlocutori e di acquisire un'esperienza pratica certificata che andrà ad arricchire il Curriculum vitae. La partecipazione ad iniziative svolte dalla scuola in collaborazione con enti esterni, che possono essere realizzate anche al di fuori del calendario scolastico, costituiscono a tutti gli effetti attività di stage, e come tali parti integranti delle discipline curricolari. Ogni percorso di FSL, pertanto, si pone come finalità il graduale di sviluppo di competenze di base, professionalizzanti e trasversali:

- saper applicare correttamente le conoscenze acquisite in ambito formale;
- potenziare nello studente la consapevolezza delle scelte attraverso un percorso di autovalutazione;
- stimolare la capacità di auto-imprenditorialità e di fare impresa;
- sapersi proporre come soggetti di lavoro autonomo al fine di favorire il ricambio generazionale nell'impresa familiare;
- sviluppare la consapevolezza di cosa offre (tipologie di contratto.....) e chiede il mercato del lavoro. Il progetto generale, comune a tutti gli indirizzi del nostro Istituto, prevede che si realizzino attività di:
- tutoraggio orientativo sulla normativa relativa alle politiche attive del lavoro (tirocini formativi, tirocini all'estero, stage, contratto di apprendistato, tipologie contrattuali, normativa sul Collocamento per i soggetti portatori di disabilità in base alla Legge 68/99);
- approfondimento delle tecniche di ricerca attiva del lavoro (CV, lettera di presentazione, colloqui ed altre modalità di selezione ecc.)

La scuola assicura, prima di qualsiasi inserimento in stage, la formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lg.vo 81/2008 (12 ore), al termine della quale lo studente, dopo aver sostenuto e superato il test finale, ottiene la certificazione.
In coerenza con le Linee Guida MIM del Nuovo Ordinamento nel singolo percorso sono esplicitate le competenze che il progetto intende sviluppare, le discipline che afferiscono a ciascuna competenza indicata nonché gli strumenti di valutazione. Tutti i docenti del Consiglio di Classe seguono gli allievi durante le attività e tutti prendono parte alla valutazione del loro operato. La valutazione del FSL avviene in sede di

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

scrutinio finale, per ciascun a.s.. Il consiglio di classe esprime un giudizio sulle competenze raggiunte da ciascun alunno, in riferimento sia alle attività svolte a scuola che al periodo di stage, in base alla valutazione del tutor esterno; tale giudizio viene tradotto in un punteggio complessivo massimo di 3 punti che, per i soli studenti ammessi all'anno successivo o agli esami e al netto di eventuali aiuti concessi dal CdC, va ad implementare il voto delle singole discipline.

TITOLO DEL PROGETTO

IL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E

SOCIOSANITARI

OBIETTIVI GENERALI

Favorire il collegamento tra istituzione scolastica e mondo del lavoro.
Orientare gli alunni nel mondo del lavoro, facendo prendere consapevolezza delle vocazioni personali, degli interessi e delle loro attitudini.
Rispondere alle esigenze del territorio nella formazione professionale.
Orientamento universitario

COMPETENZE TRASVERSALI e/o DI CITTADINANZA

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza in materia di cittadinanza
Competenza imprenditoriale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Capacità di organizzazione
Flessibilità e adattabilità
Gestione delle emozioni
Pensiero critico
Pensiero creativo
Comunicare in modo efficace

COMPETENZE IN USCITA

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio- educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi,
- adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

METODOLOGIE

- Empowered peer education
- Cooperative learning
- Service learning
- Flipped classroom
- Learning by doing
- Intervista
- Circle time
- Simulate
- Attività in classe con docenti del c.d.c., esperti esterni in presenza (Percorso
- OSS e Professionisti del COeSO_ SdS Area Grossetana, della ASL NPI Grosseto e professionisti del mondo privato e privato sociale).
- Uscite didattiche e partecipazione a convegni e manifestazioni.

COMPETENZE classe terza:

- Acquisire le conoscenze in materia di salute e sicurezza relativi al rischio, danno, organizzazione della prevenzione, diritti e doveri.
- Sviluppare e potenziare la conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento del sistema integrato dei servizi sociali e socio-sanitari

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

(Società della Salute), con attenzione anche al settore del volontariato e del no-profit in un'ottica di sussidiarietà orizzontale.
- Conoscere e confrontarsi con le principali figure di riferimento del settore (sociale e sanitario).
- Programmare e realizzare attività per l'animazione di adulti, anziani o persone con disabilità aventi carattere formativo o di animazione sociale in contesti reali di servizi.
- Rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni.
- Programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino.
- Compilare e ordinare la documentazione richiesta per l'esecuzione di protocolli e progetti e nella gestione dei servizi.

COMPETENZE classe quarta:

- Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio assistenziale e sanitari.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
- Programmare e realizzare attività per l'animazione di adulti, anziani o persone con disabilità aventi carattere formativo o di animazione sociale in contesti reali di servizi.
- Compilare e ordinare la documentazione richiesta per l'esecuzione di protocolli e progetti e nella gestione dei servizi.

COMPETENZE classe quinta:

- Partecipare alla presa in carico socio assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Partecipare alla presa in carico socio assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi (Percorso Sperimentale OSS).

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

SCHEMA RIEPILOGATIVO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ORE EROGATE)									
	PERCORSO SPERIMENTALE OSS	STAGE STRUTTURE SOCIO EDUCATIVE	STAGE STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI	PROGETTO PEER TO PEER	CONVEGNI	OLYMPIA DE GOUGES, ASL TSE	PROGETTO DOG4LIFE	PROGETTO SER.D	TOT
CLASSE TERZA 2023_2024	16 ORE	60 ORE			15 ORE				91 ORE
CLASSE QUARTA 2024_2025	60 ORE		90 ORE		8 ORE				158 ORE
CLASSE QUINTA 2025_2026	67 ORE		90 ORE	90 ORE (ALUNNE IN REGOLA CON IL PERCORSO OSS)		16 ORE	3 ORE	4 ORE	180 ORE
TOT									429 ORE

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Scheda di Rilevazione delle competenze trasversali e tecnico professionali

Classe terza Prof.le Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

A.S.202 -202

Alunno: classe

0= non raggiunto 1= base 2= intermedio 3= avanzato

Competenze trasversali e di cittadinanza	***INDICATORI***				
ompetenza nprenditoriale	ispetta l'orario di lavoro	0	1	2	3
	consapevole delle problematiche legate alla ropria mansione	0	1	2	3
	imostra responsabilità rispetto al proprio ruolo e spetta le regole e i ruoli del contesto lavorativo in ui è inserito	0	1	2	3
	a rapportarsi con opportuno linguaggio ed tteggiamento a superiori e colleghi	0	1	2	3
	Valutazione media				
ompetenza ersonale, sociale e apacità di imparare a nparare	' disponibile al riesame del lavoro svolto in base ai uggerimenti del tutor	0	1	2	3
	a ascoltare i consigli e gli insegnamenti e sa ettersi in discussione	0	1	2	3
	iesce a portare a termine i compiti assegnati spettando i tempi di esecuzione di tali compiti	0	1	2	3
	iesce ad utilizzare mezzi e strumenti necessari	0	1	2	3
	Valutazione media				

Competenze di indirizzo:	***INDICATORI***				
artecipare e ooperare nei gruppi di voro e nelle équipe ulti-professionali in versi contesti rganizzativi avorativi.	Individuare le dinamiche alla base del nzionamento dei gruppi.	0	1	2	3
	sporre le proprie idee all'interno di un gruppo di voro osservando le gole dello scambio comunicativo.	0	1	2	3
	dividuare il proprio ruolo e quello delle altre figure contesti operativi.	0	1	2	3

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Valutazione media					
ollaborare nella estione di progetti e tività dei servizi ociali, socio-sanitari e ocio-educativi, rivolti bambini e dolescenti,	rogrammare un laboratorio animativo-educativo per diverse tipologie d'utenza ed in servizi differenti.	0	1	2	3
	a individuare le attività adeguate alle diverse pologie d'utenza.	0	1	2	3
ersone con disabilità, nziani, minori a schio, soggetti con sagio psico-sociale e tri soggetti in tuazione di vantaggio,ancheattrav rso lo sviluppo di reti rritoriali formali e formali					
	a individuare modalità adeguate di aggancio della lazione con le diverse tipologie d'utenza	0	1	2	3
	a documentare le attività svolte	0	1	2	3
Valutazione media					

Grosseto, _____	Punteggio grezzo (a cura del referente)	Punteggio assegnato in sede di scrutinio

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

DIDATTICA ORIENTATIVA

Si riporta in allegato il documento riassuntivo delle attività svolte (allegato n. 1)

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI)

L'Istituto ha definito il curricolo generale per l'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica sulla base delle linee guida ministeriali per almeno 33 ore per ogni classe di ogni indirizzo. I singoli CdC hanno pianificato gli argomenti relativi ai tre assi previsti, le ore (almeno 33 come da normativa) e le discipline coinvolte (allegato n. 2).
La valutazione in sede di scrutinio risulta dall'integrazione dei voti assegnati da tutte le discipline.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

PERCORSO EDUCATIVO E FORMATIVO

Obiettivi educativi e formativi

Considerando che la figura del diplomato implica la fruizione di competenze non solo sul piano professionale, ma anche su quello culturale, il C.d.C. ha previsto il conseguimento dei seguenti obiettivi educativi disciplinari e trasversali, concordati nelle riunioni di consiglio di classe o di dipartimento disciplinare e fatti propri:

- capacità di esprimersi con un linguaggio chiaro e corretto
- capacità di analisi e collegamento autonomo delle conoscenze
- capacità di operare collegamenti, anche in ambito multidisciplinare
- capacità di esprimere giudizi personali
- capacità di organizzare il proprio lavoro in maniera autonoma
- capacità di lavorare in gruppo

I docenti hanno pertanto finalizzato i loro interventi a potenziare l'uso di un lessico specifico, a favorire collegamenti interdisciplinari, a creare occasioni di sviluppo delle capacità logico linguistiche e di sistematizzazione dei contenuti.

Come obiettivi formativi il consiglio di classe ha previsto:
- la disponibilità alla crescita e al cambiamento
- l'acquisizione del senso di responsabilità in ambito scolastico e lavorativo

Metodologie didattiche

L'attività di tutti i docenti si è concentrata nello sviluppo e consolidamento del livello di formazione della classe, in vista della preparazione agli esami di Stato. Le metodologie didattiche individuate dal consiglio di classe sono le seguenti:

- Articolazione del lavoro in moduli
- Prove strutturate, verifiche in itinere e sommative a conclusione di ciascun modulo
- Lezione frontale e/o partecipata, metodologie attive
- Svolgimento di attività pratico/operative
- Interrogazioni anche programmate
- Attività da svolgere a casa
- Prove d'esame simulate in classe

Modalità di verifica e valutazione

Per la valutazione il C.d.C ha fatto riferimento ai criteri adottati nel Collegio dei docenti, fatti propri da questo C.d.C. e riportati nella tabella in allegato (all. 3)

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Le verifiche si sono realizzate in prove strutturate, verifiche scritte in itinere e sommative al termine di ciascun modulo, verifiche orali e scritte con particolare cura alla specificità del linguaggio, simulazioni, analisi di casi, problem solving, esercitazioni pratiche.

Attività di recupero/approfondimento

Sono state attivate strategie adeguate al contenimento dei rischi di insuccesso/difficoltà: recupero in itinere e sviluppo di abilità-competenze in alcune discipline, recupero di parti del programma, potenziamento del parlato attraverso frequenti verifiche orali e talvolta, per andare incontro alle esigenze degli studenti, interrogazioni programmate.
Tutte le attività si sono svolte in itinere, ogni docente le ha gestite in maniera autonoma a seconda delle esigenze.

Attività integrative ed extracurricolari

Sono stati attivati dei corsi PNRR finalizzati alla preparazione dei test d' ingresso alle professioni sanitarie. Il corso ha visto coinvolta quasi la totalità della classe.

ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITA'

Simulazione prima prova scritta d'Italiano svolta in data 9 Aprile 2026 e griglie di valutazione adottate per la prova **(all. n.5)**

Simulazione seconda prova scritta di indirizzo svolte in data 30 Marzo 2026 e 18 Aprile 2026 e griglie di valutazione adottate per la prova **(all. n°6)**

Le simulazioni del colloquio orale verranno svolte nel mese di maggio.

Griglia di valutazione colloquio orale **(all. n. 7)**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana
Docente: Prof.ssa Tonini Susanna

Libro di Testo: Roncoroni/Cappellini/Sada **La Mia Nuova Letteratura** - vol. 3
Mondadori Education + materiale digitale
Siti: Hub School, Treccani Channel, I Grandi della Letteratura (RAI Education)
Appunti della docente e brani reperiti sul web.

UDA 1	TECNICHE DI REDAZIONE DI TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA E COMPLESSITA'
Tempi di svolgimento	Tutto l'anno scolastico
Competenze	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Abilità	Saper redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio. Saper utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali. Saper raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nell'attività di studio e di ricerca; produrre testi scritti; ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Contenuti	Ricerca e selezione di informazioni da testi di diversa tipologia per la produzione scritta. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione. Rielaborazione in forma chiara delle informazioni. Ricerca e selezione di informazioni dai siti internet per la produzione scritta.
Metodologie e materiale	METODI: - Lezione interattiva e frontale - Svolgimento in classe di: testi argomentativi/espositivi/informativi; esercizi di analisi e comprensione del testo poetico e in prosa. MEZZI/STRUMENTI: - Libro di testo - Materiale digitale e online - Schemi e mappe
Modalità di verifica	Stesura di testi espositivi e argomentativi (Temi di tipologia A, B e C secondo i criteri dell'Esame di Maturità) Test ed esercizi strutturati per l'interpretazione del testo; brevi produzioni di scrittura creativa; riassunti e commenti scritti.
Materie coinvolte (interdisciplinarietà)	Storia, Igiene e Cultura medico-sanitaria, Psicologia generale ed Applicata, Metodologie
Obiettivi raggiunti	Gli alunni sono in grado, anche se a livelli tra loro molto diversi, di saper produrre un' analisi testuale (testo in prosa e in versi) e di saper produrre un breve testo argomentativo e/o espositivo/informativo, in modo abbastanza coeso e coerente.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

UDA 2	ESPORRE INFORMAZIONI ED ARGOMENTAZIONI IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE
Tempi di svolgimento	Tutto l'anno scolastico
Competenze	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Abilità	Saper interloquire e argomentare in situazioni professionali; utilizzare diversi registri linguistici; consultare varie fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica.
Contenuti	Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Ampliamento del lessico.
Metodologie e materiale	METODI: Lezione interattiva e frontale. Svolgimento in classe di discussioni e dibattiti. Esercitazione di esposizione orale. MEZZI/STRUMENTI: - Libro di testo - Audiovisivi - Schemi/mappe.
Modalità di verifica	Esposizione orale. Interventi pertinenti durante le discussioni.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Materie coinvolte (interdisciplinarietà)	Storia, Igiene e Cultura medico-sanitaria, Lingua Inglese e Francese, Psicologia generale ed Applicata, Metodologie
Obiettivi raggiunti	Gli alunni sono in grado, anche se a livelli tra loro diversi, di saper esporre un riassunto, un' analisi testuale e di saper argomentare sufficientemente.

UDA 3.1	ELEMENTI DI STORIA LETTERARIA DALL'800 AL '900: Dal Positivismo al Decadentismo.
Tempi di svolgimento	Settembre, ottobre, novembre, dicembre
Competenze	Riconoscere le linee essenziali della storia della letteratura e orientarsi fra testi e autori fondamentali.
Abilità	Saper identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana; identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e internazionale del periodo considerato; cogliere le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Contenuti	Il contesto culturale, ideologico e linguistico dell'Età postunitaria. Il Positivismo e il movimento letterario del Naturalismo. Romanzo realista e romanzo naturalista francese. **E. Zola** (opere e poetica) Lettura, analisi e commento del testo: "Gervaise e l'acquavite" da "L'Assommoir". Il Verismo italiano **G. Verga** (vita, poetica e principali opere) Lettura, analisi e commento dei testi: "Nedda" da "Vita dei campi": "La lupa"; "I Malavoglia" (cap. I). "Mastro Don Gesualdo" (parte IV, cap.V) Il Decadentismo. La poesia francese del secondo Ottocento. Il Simbolismo. **C. Boudelaire** (vita, opere principali, poetica) Lettura, analisi e commento del testo "L'albatro" da "I fiori del male" **G. Pascoli** (vita, opere principali e poetica) La poetica del "fanciullino" da "Myricae": "X Agosto"; da "Canti di Castelvecchio": "Il Gelsomino notturno"; da "Il fanciullino": brano "È dentro di noi un "fanciullino".
Metodologie e materiale	Metodologie: lezione frontale breve, didattica laboratoriale, *problem solving* (procedere a piccoli passi) e interdisciplinarietà. Strategie: costruzione di schemi in collaborazione con la classe, discussione sulle tematiche emerse, esercitazioni individuali e di gruppo. Materiale: libro di testo, appunti dell'insegnante, siti *web* specifici.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Modalità di verifica	Esposizione orale, interventi pertinenti durante le discussioni; test e esercizi strutturati per l'interpretazione del testo; brevi produzioni di scrittura creativa; riassunti e commenti scritti.
Materie coinvolte (interdisciplinarietà)	Storia, Igiene e Cultura medico-sanitaria, Lingua Inglese e Francese, Psicologia generale ed Applicata, Metodologie
Obiettivi raggiunti	Gli studenti sono in grado, anche se a livelli diversi, di esporre gli argomenti svolti, dimostrandosi in grado di saper riassumere un testo nelle sue linee essenziali, estrapolando le principali tematiche psicologiche e sociali ancora attuali.

UDA 3.2	ELEMENTI DI STORIA LETTERARIA DALL'800 AL '900: La poesia e la prosa del primo Novecento in Italia.
Tempi di svolgimento	gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio
Competenze	Riconoscere le linee essenziali della storia della letteratura e orientarsi fra testi ed autori fondamentali.
Abilità	Saper identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana; identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e internazionale del periodo considerato; cogliere le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Contenuti	G. D'Annunzio (vita, opere principali, poetica). L'estetismo, il superomismo e panismo. Figura del dandy e del poeta-vate. Lettura, analisi e commento dei testi: da "Il piacere": "L'attesa dell'amante" (cap. I); da "Alcyone": "La sera fiesolana". La poesia del nuovo secolo in Italia. Le Avanguardie. F. T. Marinetti : "Il manifesto del Futurismo". Il romanzo del primo Novecento L. Pirandello (vita, opere e poetica). Lettura, analisi e commento dei testi: da "Novelle per un anno": "La patente"; "La carriola". da "Il fu Mattia Pascal": "La nascita di Adriano Meis" (cap. VIII); da il saggio "L'Umorismo": "Il sentimento del contrario" Teatro e metateatro: "Sei personaggi in cerca di autore" (trama) I.Svevo (vita, opere, poetica). Rapporto con la psicanalisi. L'inetto. "Senilità"(caratteristiche del romanzo) Lettura, analisi e commento dei testi: da "La coscienza di Zeno": "Prefazione e "Preambolo"; L'ultima sigaretta" (cap.III).

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Metodologie e materiale	Metodologie: lezione frontale breve, didattica laboratoriale, *problem solving* (procedere a piccoli passi) e interdisciplinarietà. Strategie: costruzione di schemi in collaborazione con la classe, discussione sulle tematiche emerse, esercitazioni individuali e di gruppo. Materiale: libro di testo, appunti dell'insegnante, siti *web* specifici.
Modalità di verifica	Esposizione orale, interventi pertinenti durante le discussioni; test ed esercizi strutturati per l'interpretazione del testo; brevi produzioni di scrittura creativa; riassunti e commenti scritti.
Materie coinvolte (interdisciplinarietà)	Storia, Igiene e Cultura medico-sanitaria, Lingua Inglese e Francese, Psicologia generale ed Applicata, Metodologie
Obiettivi raggiunti	Gli studenti sono in grado, anche se a livelli diversi, di esporre gli argomenti svolti, dimostrandosi in grado di saper riassumere un testo nelle sue linee essenziali, estrapolando le principali tematiche psicologiche e sociali ancora attuali.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

UDA 4	**La voce della Follia: poesia e salute Mentale**
Tempi di svolgimento	Maggio
Competenze	Analizzare l'esperienza della malattia mentale attraverso la testimonianza letteraria. Confrontare la concezione di "follia" prima e dopo la legge Basaglia. Riconoscere l'importanza della narrazione e della poesia come strumenti terapeutici.
Abilità	Saper contestualizzare e identificare le relazioni tra le espressioni culturali e letterarie con il contesto psicologico – sociale.
Contenuti	Alda Merini: La Follia come "Terra Santa" Contesto: L'esperienza diretta dell'ospedale psichiatrico (1965-1972). Lettura e Analisi: "*Il dolore è senza domani*" (da La Terra Santa): La rappresentazione del manicomio come luogo di annullamento dell'identità. "*Sorridi donna*" (o componimenti da Lettere al Dottor G.): La resilienza, la poesia come terapia, l'amore che sopravvive alla follia. Discussione: "La pazzia non esiste, ma fa comodo". Il manicomio fuori e dentro la società. Il ruolo dei medici come il "dottor G." che riconosce la dignità del paziente.
Metodologie e materiale	Testi e audiovisivi.
Modalità di verifica	Interventi, esposizione orale argomentativa.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Materie coinvolte (interdisciplinarietà)	Storia, Igiene e Cultura medico-sanitaria, Psicologia generale ed Applicata, Metodologie, Diritto.
Obiettivi raggiunti	Gli studenti sono in grado, anche se a livelli diversi, di esporre gli argomenti svolti, dimostrandosi in grado di saper riassumere un testo nelle sue linee essenziali, estrapolando le principali tematiche psicologiche e sociali ancora attuali.

UDA 5	**Cineforum**
Tempi di svolgimento	Tutto l'anno
Competenze	Analizzare la struttura narrativa. Individuare le tematiche principali e i messaggi espliciti/impliciti. Esprimere il proprio vissuto emotivo in relazione alle vicende dei personaggi.
Abilità	Saper estrarre le informazioni principali. Saper esprimere opinioni personali.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Contenuti	Visione e commento di film inerenti a tematiche interdisciplinari affrontate in classe Disabilità e cinema: "Quanto Basta" di F. Falaschi /2017 " Un viaggio verso il sogno" di T.Nilson-M.Schwartz/2019 Società Violenta "40 Secondi" di V. Alfieri/2025 Biografie e storia "Norimberga" di J.Vanderbilt/2025 Letteratura e Cinema: Episodio "La patente" dal film "Come eravamo" di L. Zampa/1947.
Metodologie e materiale	Metodologie: visione del film; dibattito e riflessione personale. Film scelti dagli insegnanti e/o suggeriti dagli studenti, proiezioni organizzate dalla scuola.
Modalità di verifica	Interventi, esposizione orale.
Materie coinvolte (interdisciplinarietà)	Tutte le materie
Obiettivi raggiunti	Gli studenti si sono dimostrati interessati alle proiezioni e hanno raggiunto una sufficiente capacità di interpretazione del linguaggio visivo.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

<table>
<tr><td colspan="4">Educazione Civica

Prof.ssa Susanna Tonini</td></tr>
<tr><td>NUCLEO CONCETTUALE</td><td>COMPETENZE</td><td>Disciplina</td><td>Argomento</td></tr>
<tr><td>Costituzione</td><td>4</td><td>Lingua e letteratura italiana</td><td>Parità di genere</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td rowspan="4">- Parità di genere (articolo 3 e 37 Cost.)
- Diritto alla salute (art.32 Cost.)
- Empowerment femminile nelle professioni di cura: le prime donne medico al fronte</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Tempi:
Tutto l’A.S.</td><td>Metodologia:
Attività laboratoriali, lettura e ricerca in rete; partecipazione ad eventi</td><td>Modalità di verifica:
Discussione orale</td><td>Obiettivi raggiunti:
Gli studenti hanno sviluppato una consapevolezza relativa agli argomenti affrontati.</td></tr>
</table>

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Disciplina: Storia Docente: Prof.ssa Tonini Susanna **Libro di Testo**: V. Calvani, A.Mondadori Scuola, “La storia intorno a noi”, vol.5 **Siti**: Hub School, RAI Storia (RAI Education) Appunti della docente e brani reperiti sul web.	
UDA 1	**TITOLO: LA SOCIETÀ DI MASSA**
COMPETENZA /E D’ASSE	**3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’am-biente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture de-mografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni in-tervenute nel corso del tempo.** **4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.** **8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.** **11 Padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare at-** **tenzione alla sicurezza ed alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

STRUTTURA D'AP-PRENDIMENTO DELL'UDA	**ABILITÀ** Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo. Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli orga-nizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attra-verso strumenti informatici. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni sto-rici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contempora-nea. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. **CONTENUTI** · Le tappe politiche e sociali dell'unificazione italiana; · La seconda rivoluzione industriale; · La società di massa nell'Europa del tardo Ottocento; · La partecipazione popolare alla politica: le trasformazioni nella rappresentanza e nella partecipazione democratica tra Ottocento e Novecento; · La *Belle Epoque*; · Le problematiche storico sociali legate all'alimentazione del tardo Ottocento.
TEMPI DI SVOLGI-MENTO	Ottobre-novembre
METODOLOGIA	Lezioni frontali/Costruzione e utilizzo di mappe concettuali
MODALITÀ DI	Verifiche orali e scritte semistruttrate

VERIFICA	
DISCIPLINE CHE CONDIVIDONO LA STESSA COMPE-TENZA	Lingua e letteratura italiana
DISCIPLINE CHE CONDIVIDONO L'UDA	Lingua e letteratura italiana

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Gi studenti sono in grado, anche se a livelli diversificati, di discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

UDA 2	**TITOLO: L'ITALIA LIBERALE**
COMPETENZA/ E D'ASSE	**3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'am-biente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture de-mografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni in-tervenute nel corso del tempo.** **4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.** **8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.** **11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare at-tenzione alla sicurezza ed alla tutela della salute nei luoghi di vita** **e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

STRUTTURA D'APPRENDIMENTO DELL'UDA	**ABILITÀ** Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo. Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli orga-nizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attra-verso strumenti informatici. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni sto-rici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contempora-nea. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. **CONTENUTI** · I governi della Destra storica; · La Sinistra storica al potere e il trasformismo politico; · La crisi di fine secolo; · L'età giolittiana;

	· Il rapporto con il Vaticano e l'impegno politico dei cattolici; · Nuovi movimenti politici e sociali: sindacalismo e movimenti d'emancipazione femminile;
TEMPI DI SVOLGI-MENTO	Dicembre
METODOLOGIA	Lezioni frontali/Costruzione e utilizzo di mappe concettuali/Utilizzo di filmati e altri strumenti multimediali
MODALITÀ DI VERI-FICA	Verifiche orali e scritte semistruttrate
DISCIPLINE CHE CONDIVIDONO LA STESSA COMPE-TENZA	Lingua e letteratura italiana

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

DISCIPLINE CHE CONDIVIDONO L'UDA	Lingua e letteratura italiana
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Gi studenti sono in grado, anche se a livelli diversificati, di discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

UDA 3	**TITOLO: LE GUERRE MONDIALI**
COMPETENZA/ E D'ASSE	**3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'am-biente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture de-mografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni in-tervenute nel corso del tempo.** **4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.** **8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.** **11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare at-** **tenzione alla sicurezza ed alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.**
STRUTTURA D'APPRENDIMENTO DELL'UDA	**ABILITÀ** Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo. Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli orga-nizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attra-verso strumenti informatici. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni sto-rici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	contemporanea. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. **CONTENUTI** · La prima guerra mondiale: cause, schieramenti, il teatro di guerra. · Il Trattato di Versailles e l'inizio del primo dopoguerra: i semi di un nuovo conflitto. · La rivoluzione russa e l'ondata comunista in Europa: il biennio rosso. · L'età degli assolutismi: il Fascismo in Italia; il Nazismo in Ger-mania; altri regimi fascisti europei (Spagna). · La crisi del '29. · I modelli di produzione agroalimentare sotto le dittature fasci-ste: l'autarchia e la battaglia per il grano. · La seconda guerra mondiale: cause, schieramenti, il declino delle potenze e la nascita delle superpotenze. (sintesi)
TEMPI DI SVOLGIMENTO	Gennaio-febbraio-marzo
METODOLOGIA	Lezioni frontali/Costruzione e utilizzo di mappe concettuali/Utilizzo di filmati e altri strumenti multimediali
MODALITÀ DI VERI-FICA	Verifiche orali e scritte semistruttrate
DISCIPLINE CHE CONDIVIDONO LA STESSA COMPE-TENZA	Lingua e letteratura italiana
DISCIPLINE CHE CONDIVIDONO L'UDA	Lingua e letteratura italiana
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Gi studenti sono in grado, anche se a livelli diversificati, di discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

		EDUCAZIONE CIVICA
ASSE **COSTITUZIONE**	**COMPETENZA 4**	**ARGOMENTO** Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di de-lega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionale e sociali. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, poli-tici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate.

STRUTTURA D'APPRENDIMENTO	**CONTENUTI FORMATIVI** La lotta per i diritti delle donne
TEMPI	Tutto l'A.S.
METODOLOGIA	Attività laboratoriali/Ricerche in rete/ Partecipazione ad eventi
MODALITÀ DI VERIFICA	Discussione orale
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Gli studenti hanno sviluppato una consapevolezza relativa agli argomenti affrontati.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE Paola Moretti

LIBRI DI TESTO: Contadini M. “Itinerari di IRC” , Elle Di Ci ed

Unità di apprendimento n.	**1**
Tempi di svolgimento	Sett/Giugno
Competenze	-Riconoscere gli elementi specifici della cultura alimentare nelle principali religioni. -Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
Contenuti	Regole alimentari,simbologie e principali festività nelle religioni ebraica, cristiana, musulmana e nel mondo orientale. Essere in relazione con se stessi, con gli altri e con l’ambiente.La solidarietà e la fratellanza. Cittadinanza e costituzione: art.2, 3 e 19 Cost.
Metodologia e mezzi	Uso del registro elettronico,sito internet della scuola. Lezione frontale, partecipata,espositiva, brainstorming, lavori a gruppi.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Discipline che condividono la stessa UDA	
Obiettivi raggiunti	La maggior parte degli alunni hanno mostrato interesse e una partecipazione attiva ,anche se un piccolo gruppo ha dovuto essere costantemente stimolato e richiamato ad un atteggiamento più responsabile. Gli obiettivi sono stati globalmente raggiunti.

DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: PERRONE ELENA
LIBRO DI TESTO: MATEMATICA IN CUCINA, IN SALA, IN ALBERGO (LDM) VOL.PER IL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO+TUTOR - Bergamini, Trifone, Barozzi - Ed. Zanichelli

Unità di apprendimento n. 1	**LE FUNZIONI (Ripasso e consolidamento di quanto affrontato nell'anno precedente)**
Tempi di svolgimento	**Settembre - Ottobre**
Competenze	**Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.** **Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.** **Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.**
	Possedere strumenti di chiara comunicazione verbale, scritta e grafica per: ● **Classificare una funzione algebrica** ● **Determinare il dominio di una funzione algebrica** ● **Calcolare intersezione con assi cartesiani e segno di una funzione algebrica**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Contenuti	**Definizione di funzione** **Funzioni reali di variabile reale.** **Classificazione delle funzioni.** **Grafici notevoli di funzioni elementari.** **Campo di esistenza di funzioni algebriche razionali (intere e fratte), di funzioni algebriche irrazionali.** **Intersezioni con gli assi cartesiani e studio del segno di semplici funzioni razionali (intere e fratte), di semplici funzioni irrazionali contenenti un solo radicale.** **Risoluzione di esercizi e problemi.**
Metodologie e mezzi	**Lezione partecipata.** **Lezione frontale per la sistematizzazione.** **Individuazione delle eventuali difficoltà incontrate dalla classe e delle opportune strategie per superarle.** **Svolgimento in classe di numerosi esercizi a completamento ed ampliamento della parte teorica.** **Azioni di recupero mirate per livelli Libro di testo.** **Lavagna.** **Appunti e schemi forniti dall'insegnante utili a migliorare la comprensione e l'esposizione degli argomenti trattati.** **Azioni di recupero mirate per livelli.**
Discipline che condividono la stessa UDA	**Metodologie operative.** **Igiene e Cultura Medico-Sanitaria.** **Psicologia Generale ed Applicata.**
Obiettivi raggiunti	**Quasi la totalità della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi anche se a livelli diversi: conoscenza delle funzioni algebriche, calcolo dominio, segno ed intersezione assi.**

Unità di apprendimento n. 2	**I LIMITI DI FUNZIONI**
Tempi di svolgimento	**Novembre - Marzo**
Competenze	**Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.** **Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.** **Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.** **Saper analizzare un quesito proposto e scegliere il percorso risolutivo adeguato e ottimale per:** ● **calcolare il limite di una funzione nei casi immediati oppure riconoscere ed eliminare eventuali forme indeterminate che esso presenta;** ● **mettere in relazione il risultato del limite con il comportamento grafico della funzione.**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	• determinare eventuali asintoti orizzontali e verticali di una funzione.
Contenuti	Gli intorni di un punto (intorno destro e sinistro). Concetto intuitivo di limite finito/infinito di una funzione in un punto, limite destro e limite sinistro. Definizione di limite finito di una funzione in un punto. Concetto intuitivo di limite finito/infinito di una funzione per x che tende a + ∞ o a –∞. Forme indeterminate +∞-∞, ∞/∞ e 0/0 Concetto intuitivo di asintoto. Condizione di esistenza per gli asintoti verticali e orizzontali. Determinazione degli eventuali asintoti orizzontali e verticali di funzioni razionali. Calcolo dei limiti e funzioni continue Calcolo dei limiti ed eliminazione di alcune forme indeterminate: eliminazione della forma indeterminata +∞-∞, ∞/∞ nel caso di una funzione razionale; eliminazione della forma indeterminata 0/0 attraverso scomposizione prodotto notevole e raccoglimento fattor comune. Concetto di funzione continua e punti di discontinuità. Discontinuità di prima, seconda e terza specie.
Metodologie e mezzi	Lezione partecipata. Lezione frontale per la sistematizzazione. Individuazione delle eventuali difficoltà incontrate dalla classe e delle opportune strategie per superarle. Svolgimento in classe di numerosi esercizi a completamento ed ampliamento della parte teorica. Libro di testo Lavagna. Appunti e schemi forniti dall'insegnante utili a migliorare la comprensione e l'esposizione degli argomenti trattati. Azioni di recupero mirate per livelli.
Discipline che condividono la stessa UDA	Metodologie operative. Igiene e Cultura Medico-Sanitaria. Psicologia Generale ed Applicata.
Obiettivi raggiunti	La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi anche se a livelli diversi: • concetto intuitivo di limite di funzione, • saper calcolare limite finito di una funzione in un punto e limite infinito, • saper riconoscere le forme indeterminate nel calcolo dei limiti, • saper calcolare punti di discontinuità, • saper calcolare asintoto di una funzione e saperlo definire.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Unità di apprendimento n. 3	**LE DERIVATE**
Tempi di svolgimento	**Aprile - Maggio**
Competenze	**Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica** **Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi** **Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.** **Possedere strumenti di chiara comunicazione verbale, scritta e grafica ed utilizzare un metodo adeguato e una sufficiente autonomia nello studio per poter:** ● **derivare una funzione applicando le regole di derivazione** ● **utilizzare lo studio del segno della derivata prima per determinare estremi relativi e intervalli di crescenza/decrescenza.**
Contenuti	**Definizione di derivata di una funzione in un punto.** **Derivata di alcune funzioni fondamentali regole di derivazione (Dk, Dx, Dxn, Dkxn). Calcolo delle derivate: derivata della somma algebrica e del quoziente di due funzioni. Le funzioni crescenti e decrescenti. Relazione tra crescenza/decrescenza di una funzione e segno della derivata prima. Punti stazionari. Massimi e minimi relativi di una funzione. Studio del segno della derivata prima per la determinazione dei punti di massimo relativo e di minimo relativo.** **Relazione fra continuità e derivabilità.**
Metodologie e mezzi	**Lezione partecipata.** **Lezione frontale per la sistematizzazione.** **Individuazione delle eventuali difficoltà incontrate dalla classe e delle opportune strategie per superarle.** **Svolgimento in classe di numerosi esercizi a completamento ed ampliamento della parte teorica.** **Libro di testo Lavagna.** **Appunti e schemi forniti dall'insegnante utili a migliorare la comprensione e l'esposizione degli argomenti trattati.** **Azioni di recupero mirate per livelli.**
Discipline che condividono la stessa UDA	**Metodologie Operative.** **Igiene e Cultura Medico-Sanitaria.** **Psicologia Generale ed Applicata.**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Obiettivi raggiunti	**Molti alunni hanno raggiunto gli obiettivi di seguito elencati, solo alcuni con un profitto discreto o buono:** ● **Calcolo derivata prima di funzione algebrica razionale intera e fratta;** ● **Calcolo di eventuali punti di massimo e minimo di una funzione algebrica razionale** ● **Alcuni alunni non sono riusciti a raggiungere gli obiettivi a causa di scarsa partecipazione alla didattica e/o scarso impegno nei lavori assegnati.**

Unità di apprendimento n. 4	**LO STUDIO DI FUNZIONE**
Tempi di svolgimento	**Marzo - Giugno**
Competenze	**Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni. Sapere studiare in modo completo una funzione. Saper tracciare il grafico probabile di una funzione e degli eventuali asintoti. Saper dedurre dal grafico di una funzione le sue principali caratteristiche.**
Contenuti	**Studio di semplici funzioni algebriche razionali fratte: rappresentazione grafica completa di una funzione algebrica nel piano cartesiano sulla base dei contenuti delle UDA precedenti Dal grafico di una funzione alle sue principali caratteristiche.**
Metodologie e mezzi	**Svolgimento di numerosi esercizi a completamento ed ampliamento della parte teorica Azioni di recupero mirate per livelli. Libro di testo. Appunti e schemi forniti dall'insegnante utili a migliorare la comprensione e l'esposizione degli argomenti trattati. Verifiche programmate.**
Discipline che condividono la stessa UDA	**Metodologie operative. Igiene e Cultura Medico-Sanitaria. Psicologia Generale ed Applicata**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Obiettivi raggiunti	**Mediamente la classe ha raggiunto il seguente obiettivo anche se a livelli diversi: Effettuare lo studio completo di una funzione e tracciare il suo grafico rappresentativo. Analizzare e dedurre dal grafico di una funzione le sue principali proprietà Rappresentare un fenomeno relativo ad altri ambiti disciplinari (Scienze e cultura dell'alimentazione Laboratorio di Arte Bianca e Pasticceria, Laboratorio di Servizi enogastronomici – Settore Sala e Vendita, Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva, Storia) con una funzione analizzandone proprietà e caratteristiche. Solamente alcuni alunni, grazie allo studio e impegno costante, hanno dimostrato un'autonomia di apprendimento, capacità di rielaborazione e possesso di strumenti di chiara comunicazione verbale e grafica raggiungendo ottimi profitti. Ci sono alcuni alunni invece, le cui lacune non hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi richiesti.**

DISCIPLINA: Diritto economia tecnica amministrativa del settore sociosanitario

DOCENTE: MARCO CALCHETTI
LIBRO DI TESTO: Società futura, Tramontana, O. Capobianco, S. Diani, F. Ferriello

Unità di apprendimento n. 1	**Il lavoro**
Tempi di svolgimento	**Settembre - Ottobre**
Competenze	**Comprendere il concetto di lavoro come diritto e dovere sancito dalla Costituzione; conoscere le fonti del diritto del lavoro e le varie tipologie; comprendere i diritti e i doveri delle parti del rapporto di lavoro; conoscere i meccanismi di rappresentanza sindacale; conoscere gli strumenti di tutela del lavoratore;**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Contenuti	**Evoluzione storica e fonti del diritto del lavoro** **Le tipologie di rapporti lavorativi** **Il contratto di lavoro subordinato** **Diritti e obblighi del lavoratore e del datore** **L'interruzione del rapporto di lavoro** **La protezione sociale del lavoratore** **Il contratto collettivo** **Il C.v.**
Metodologie e mezzi	**Lezione frontale partecipata** **C.L.** **Brainstorming** **Problem solving**
Discipline che condividono la stessa UDA	**Metodologie operative.** **Igiene e Cultura Medico-Sanitaria.** **Psicologia Generale ed Applicata.**
Obiettivi raggiunti	**Quasi la totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se con livelli diversi. La maggioranza della classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva.**

Unità di apprendimento n. 2	**LA TUTELA DEI SOGGETTI DEBOLI**
Tempi di svolgimento	**Novembre - Gennaio**
Competenze	**Saper definire in maniera corretta i diritti delle persone svantaggiate** **Saper definire in maniera corretta le principali misure a tutela delle persone svantaggiate.**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Contenuti	**le tutele per le persone disabili** **le tutele per le persone affette da dipendenze** **le tutele per i minori e le donne** **le tutele per gli anziani** **le tutele delle persone oggetto di protezione internazionale**
Metodologie e mezzi	**Lezione frontale partecipata** **C.L.** **Brainstorming** **Problem solving**
Discipline che condividono la stessa UDA	**Metodologie operative.** **Igiene e Cultura Medico-Sanitaria.** **Psicologia Generale ed Applicata.**
Obiettivi raggiunti	**Quasi la totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se con livelli diversi. La maggioranza della classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva.**

Unità di apprendimento n. 3	**LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA E TERZO SETTORE**
Tempi di svolgimento	**Febbraio - Aprile**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Competenze	**Comprendere il ruolo del terzo settore nel sistema del welfare italiano** **Riconoscere le diverse tipologie di enti** **Applicare i principi di cittadinanza attiva e di inclusione sociale.**
Contenuti	**Concetto e caratteristiche del terzo settore** **Principi fondamentali (solidarietà e sussidiarietà)**
Metodologie e mezzi	**Metodologie operative.** **Igiene e Cultura Medico-Sanitaria.** **Psicologia Generale ed Applicata.**
Discipline che condividono la stessa UDA	**Metodologie Operative.** **Igiene e Cultura Medico-Sanitaria.** **Psicologia Generale ed Applicata.**
Obiettivi raggiunti	**Quasi la totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se con livelli diversi. La maggioranza della classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva.**

Unità di apprendimento n. 4	**IL SETTORE NO PROFIT**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Tempi di svolgimento	**Maggio**
Competenze	**Rilevare e segnalare situazioni di rischio e pericolo presenti nei diversi ambienti di vita** **Rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni**
Contenuti	**Le reti formali e informali per l'accesso ai servizi.** **Enti e soggetti di fornitura di servizi sociali e/o sanitari.** **Il sistema integrato dei servizi sociali**
Metodologie e mezzi	**Metodologie operative.** **Igiene e Cultura Medico-Sanitaria.** **Psicologia Generale ed Applicata**
Discipline che condividono la stessa UDA	**Metodologie operative.** **Igiene e Cultura Medico-Sanitaria.** **Psicologia Generale ed Applicata**
Obiettivi raggiunti	**Quasi la totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se con livelli diversi. La maggioranza della classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva.**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

DISCIPLINA: Inglese

DOCENTE: FEDERICA LERGETPORER
LIBRO DI TESTO: A CARING SOCIETY, D. Ardu, R. Beolè, R. Palmer, Edisco

Unità di apprendimento n. 1	**Revision**
Tempi di svolgimento	Settembre - Giugno
Competenze	Utilizzare linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
Contenuti	Grammatica di base e lessico tecnico-specifico della microlingua di indirizzo
Metodologie e mezzi	Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, brainstorming, cooperative learning, reading and listening activities. Strumenti e sussidi: libri di testo, LIM, immagini, video.
Discipline che condividono la stessa UDA	Discipline di indirizzo nella parte della microlingua
Obiettivi raggiunti	Quasi la totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se con livelli diversi. La maggioranza della classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva.

Unità di apprendimento n. 2	**WHAT'S IN A HOSPITAL AND HOSPITAL STAFF**
Tempi di svolgimento	**Novembre - Gennaio**
Competenze	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Contenuti	Body parts, common illnesses and diseases, remedies and advice, knowing different hospital departments according to their duties, different hospital staff members.
Metodologie e mezzi	Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, brainstorming, cooperative learning, reading and listening activities. Strumenti e sussidi: libri di testo, LIM, immagini, video.
Discipline che condividono la stessa UDA	Discipline di indirizzo nella parte della microlingua
Obiettivi raggiunti	Quasi la totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se con livelli diversi. La maggioranza della classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva.

Unità di apprendimento n. 3	**THE FAMILY**
Tempi di svolgimento	**Febbraio - Marzo**
Competenze	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
Contenuti	What's a family?, family forms, describing types of family forms
Metodologie e mezzi	Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, brainstorming, cooperative learning, reading and listening activities. Strumenti e sussidi: libri di testo, LIM, immagini. Mappe e materiali extra verranno spiegati e caricati su Classroom.
Discipline che condividono la stessa UDA	Discipline di indirizzo nella parte della microlingua
Obiettivi raggiunti	Quasi la totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se con livelli diversi. La maggioranza della classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Unità di apprendimento n. 4	ADOLESCENCE
Tempi di svolgimento	Aprile - Giugno
Competenze	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
Contenuti	Discussing adolescence and its problems, describing different types of addictions, connecting adolescence to eating habits.
Metodologie e mezzi	Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, brainstorming, cooperative learning, reading and listening activities. Strumenti e sussidi: libri di testo, LIM, immagini. Mappe e materiali extra verranno spiegati e caricati su Classroom.
Discipline che condividono la stessa UDA	Discipline di indirizzo nella parte della microlingua
Obiettivi raggiunti	Quasi la totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se con livelli diversi. La maggioranza della classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva.

DISCIPLINA: Igiene e cultura medico sanitaria

DOCENTE: IRENE DEL RE
LIBRO DI TESTO: Igiene e cultura medico sanitaria; A. Bedendo, Mondadori Education

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Unità di apprendimento n. 1	**La senescenza**
Tempi di svolgimento	Settembre - Marzo
Competenze	Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane; predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziali e sanitari; rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia.
Contenuti	Invecchiamento di organi e apparati Malattie cardiovascolari Cardiopatie ischemiche Malattie cerebrovascolari Il diabete I tumori Sindromi neurodegenerative Morbo di Parkinson e riabilitazione Morbo di Alzheimer e riabilitazione (ROT)
Metodologie e mezzi	• Lezione frontale • Lezione interattiva • Lezione multimediale • Problem solving Strumenti e sussidi - Libro di testo - Materiale fornito dal docente - Mappe di approfondimento fornite dal docente - Utilizzo di immagini - LIM Tipologia delle prove di verifica - Interrogazioni orali - Prove scritte strutturate, semi-strutturate ed a risposta aperta
Discipline che condividono la stessa UDA	Metodologie operative. Psicologia Generale ed Applicata. Diritto economia tecnica amministrativa del settore sociosanitario.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Obiettivi raggiunti	La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi previsti, sebbene con livelli di approfondimento eterogenei. Il percorso è stato sostenuto da un'attiva partecipazione e da un atteggiamento costruttivo verso le tematiche proposte.

Unità di apprendimento n. 2	**Le malattie psichiatriche**
Tempi di svolgimento	Ottobre-Novembre
Competenze	Inquadrare correttamente il disturbo e le problematiche ad esso associate
Contenuti	Cenni sulle malattie psichiatriche: psicosi e schizofrenia; disturbi dell'umore: depressione, disturbo bipolare, disturbo della personalità.
Metodologie e mezzi	• Lezione frontale • Lezione interattiva • Lezione multimediale • Problem solving Strumenti e sussidi - Materiale fornito dal docente - Mappe di approfondimento fornite dal docente - Utilizzo di immagini - LIM Tipologia delle prove di verifica - Prove scritte strutturate, semi-strutturate ed a risposta aperta

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Discipline che condividono la stessa UDA	Metodologie operative. Psicologia Generale ed Applicata. Diritto economia tecnica amministrativa del settore sociosanitario.
Obiettivi raggiunti	La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi previsti, sebbene con livelli di approfondimento eterogenei. Il percorso è stato sostenuto da un'attiva partecipazione e da un atteggiamento costruttivo verso le tematiche proposte.

Unità di apprendimento n. 3	**Le malattie genetiche**
Tempi di svolgimento	Marzo-Aprile
Competenze	Conoscere che l'eredità patologica può essere causata da diversi tipi di mutazioni che riguardano il numero dei cromosomi, la loro struttura o l'assetto genico.
Contenuti	Le mutazioni genetiche: mutazioni genomiche, cromosomiche e geniche: malattie autosomiche (acondroplasia, fibrosi cistica e fenilchetonuria) e legate all'X (la distrofia muscolare di Duchenne). Malattie genetiche multifattoriali (la spina bifida); le malattie cromosomiche (la sindrome di Down, Klinefelter e di Turner).

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Metodologie e mezzi	• Lezione frontale • Lezione interattiva • Lezione multimediale • Problem solving Strumenti e sussidi - Materiale fornito dal docente - Mappe di approfondimento fornite dal docente - Utilizzo di immagini - LIM Tipologia delle prove di verifica - Interrogazioni orali
Discipline che condividono la stessa UDA	Metodologie operative. Psicologia Generale ed Applicata. Diritto economia tecnica amministrativa del settore sociosanitario.
Obiettivi raggiunti	La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi previsti, sebbene con livelli di approfondimento eterogenei. Il percorso è stato sostenuto da un'attiva partecipazione e da un atteggiamento costruttivo verso le tematiche proposte.

Unità di apprendimento n. 4	**Igiene della gravidanza e prevenzione dei rischi**
Tempi di svolgimento	Aprile
Competenze	Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni.
Contenuti	Fattori di rischio e di danno in gravidanza: fattori fisici, chimici e biologici; prevenzione del complesso TORCH. Embriopatie e fetopatie. Diagnosi prenatale: ecografia morfologica ed ecocardiografia fetale, translucenza nucale e test combinato, amniocentesi, villocentesi e funicolocentesi.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Metodologie e mezzi	• Lezione frontale • Lezione interattiva • Lezione multimediale • Problem solving Strumenti e sussidi - Materiale fornito dal docente - Mappe di approfondimento fornite dal docente - Utilizzo di immagini - LIM Tipologia delle prove di verifica - Interrogazioni orali
Discipline che condividono la stessa UDA	Metodologie operative. Psicologia Generale ed Applicata. Diritto economia tecnica amministrativa del settore sociosanitario.
Obiettivi raggiunti	La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi previsti, sebbene con livelli di approfondimento eterogenei. Il percorso è stato sostenuto da un'attiva partecipazione e da un atteggiamento costruttivo verso le tematiche proposte.

Unità di apprendimento n. 5	**La disabilità**
Tempi di svolgimento	Maggio
Competenze	Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone con condizione di disabilità.
Contenuti	Definizione di diversamente abile: disabilità fisica e psichica; disabilità fisica: la sclerosi multipla e la sclerosi laterale amiotrofica: L'epilessia: il piccolo e grande male; le paralisi cerebrali infantili. Disabilità psichica e ritardo mentale. Il quoziente intellettivo. Malattie che possono causare ritardo mentale: sindrome di Down e la fenilchetonuria, la sindrome feto-alcolica (FAS).

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Metodologie e mezzi	• Lezione frontale • Lezione interattiva • Lezione multimediale • Problem solving Strumenti e sussidi - Libro di testo - Mappe di approfondimento fornite dal docente - Utilizzo di immagini - LIM Tipologia delle prove di verifica - Interrogazioni orali - Prove scritte strutturate, semi-strutturate ed a risposta aperta
Discipline che condividono la stessa UDA	Metodologie operative. Psicologia Generale ed Applicata. Diritto economia tecnica amministrativa del settore sociosanitario.
Obiettivi raggiunti	La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi previsti, sebbene con livelli di approfondimento eterogenei. Il percorso è stato sostenuto da un'attiva partecipazione e da un atteggiamento costruttivo verso le tematiche proposte.

Unità di apprendimento n. 4	**Educazione civica**
Tempi	Maggio
Competenza N°4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
Contenuti	Stile di vita sano: la corretta alimentazione
Metodologie	Lezione frontale Discussione in classe
Obiettivi di apprendimento	Gli studenti sono in grado gestire autonomamente le proprie scelte alimentari in un'ottica di prevenzione e salvaguardia della salute.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE **DOCENTE**: ROSSANA GAGGIOLI **LIBRI DI TESTO:** AA VV, *France Vlog, en poche,* LANG Molino Zulian, *Un nouvel esprit social*, Ed. San Marco	
UDA 1	***REVISIONE***
Competenze	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
Contenuti	· Tipi e generi testuali: mail, dialoghi e descrizioni. · Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza: être et avoir; articles définis et indéfinis; verbes réguliers et irréguliers au présent; la formation du féminin; la formation du pluriel; la forme négative; la forme interrogative; pronoms démonstratifs ; verbes en OIR, RE ; passé composé, formation et emploi ; accord participe passé ; imparfait, formation et emploi ; conditionnel, formation et emploi ; · Funzioni comunicative in contesto professionale · Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza: la descrizione fisica, malattie e rimedi, stati d'animo e sentimenti, parti della casa, mobili
Tempi di Svolgimento	Settembre- ottobre
Metodologia e Mezzi	Lezione frontale. Classe inversée. Jeux de rôle. Simulazioni in ambito professionale.
Discipline che condividono la stessa competenza	Lingua inglese e lingua italiana
Obiettivi Raggiunti	La maggior parte della classe sa comprendere i punti principali di testi orali/scritti in lingua standard, semplici e chiari, relativi ad ambiti di interesse generale/ professionale, sa partecipare a semplici conversazioni con sufficiente scioltezza, sa scrivere testi semplici, brevi, adeguati allo scopo

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

UDA 2	*QUAND ON DIT TOULOUSE ON DIT... INNOVATION*
Competenze	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
Contenuti	FUNZIONI COMUNICATIVE E LESSICO - chiedere e dare consigli e istruzioni - discutere i pro e i contro delle nuove tecnologie - parlare del proprio rapporto con la rete e i *social networks* - il computer e le nuove tecnologie - i mezzi di comunicazione GRAMMATICA - i verbi *suivre*, *dormir*, *cuire* - il futuro anteriore - i pronomi possessivi - gli indefiniti negativi - *avant* e *après* - *c'est / ce sont, il / elle est,* *ls / elles sont* CULTURA • Toulouse e la tecnologia
Tempi di Svolgimento	Novembre- dicembre
Metodologia e Mezzi	Lezione frontale. Classe inversée. Comprensione orale/scritta. Produzione orale/scritta. Libro di testo. E-book. Schermo interattivo.
Discipline che condividono la stessa competenza	Lingua inglese e lingua italiana
Obiettivi Raggiunti	La maggior parte della classe sa comprendere i punti principali di testi orali/scritti in lingua standard, semplici e chiari, relativi ad ambiti di interesse generale/ professionale, sa partecipare a semplici conversazioni con sufficiente scioltezza, sa scrivere testi semplici, brevi, adeguati allo scopo.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

UDA 3	COSTITUZIONE C4: Adolescents et dépendances
Competenze	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
Contenuti	ABILITA · Utilizzare il lessico del settore socio-sanitario relativo alle varie forme di dipendenza · Comprendere testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali · Comprendere, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro · Saper parlare con competenza lessicale di dipendenze da alcool e droga. CONOSCENZE · Cyberharcèlement, drogue et abus d'alcool chez les adolescents · Forme d'abus et de dépendance chez les adultes · L'importance de la socialisation
Tempi di Svolgimento	Gennaio-febbraio-marzo
Metodologia e Mezzi	Lezione frontale. Classe inversée. Comprensione orale/scritta. Produzione orale/scritta. Libro di testo. E-book. Schermo interattivo
Discipline che condividono la stessa competenza	Lingua inglese e lingua italiana
Obiettivi Raggiunti	La maggior parte della classe sa comprendere i punti principali di testi orali/scritti in lingua standard, semplici e chiari, relativi ad ambiti di interesse generale/ professionale, sa partecipare a semplici conversazioni con sufficiente scioltezza, sa scrivere testi semplici, brevi, adeguati allo scopo.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

UDA 4	SOUTENIR LES AUTRES
Competenze	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
Contenuti	ABILITA · Utilizzare il lessico del settore socio-sanitario relativo alle varie forme di disabilità · Comprendere testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali · Comprendere, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro · Saper parlare con competenza lessicale di di disturbi dello sviluppo cognitivo, sindrome di Down, disabilità fisiche e psicologiche CONOSCENZE ● Connaître le syndrome de Down ● Les troubles du spectre de l'autisme ● Les handicaps physiques ● L'accessibilité des musées au public en situation de handicap
Tempi di Svolgimento	Aprile-maggio-giugno
Metodologia e Mezzi	Lezione frontale. Classe inversée. Comprensione orale/scritta. Produzione orale/scritta. Libro di testo. E-book. Schermo interattivo
Discipline che condividono la stessa UDA	Tutte le discipline
Obiettivi Raggiunti	La maggior parte della classe sa comprendere i punti principali di testi orali/scritti in lingua standard, semplici e chiari, relativi ad ambiti di interesse generale/ professionale, sa partecipare a semplici conversazioni con sufficiente scioltezza, sa scrivere testi semplici, brevi, adeguati allo scopo.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

SCHEDE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: Metodologie Operative _ LABORATORIO SERVIZI

DOCENTE: Francesca Pantalei

TESTO: appunti del docente e risorse online

Unità di apprendimento 1	**Tipologia C**
TEMPI DI SVOLGIMENTO	**Settembre_Gennaio**
COMPETENZE D'ASSE O INTERDISCIPLINARI LEGATE ALL'INDIRIZZO	Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili. Esporre all'interno di gruppi di lavoro e di équipe professionali informazioni e dati.
DISCIPLINE COLLEGATE CHE CONDIVIDONO LA STESSA UDA COMPETENZA	Diritto economia tecnica amministrativa del settore sociosanitario Igiene e cultura medico_sanitaria, Psicologia Generale e Applicata
NUCLEI TEMATICI FONDANTI	NUCLEO TEMATICO 1 Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. NUCLEO TEMATICO 4 Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari. NUCLEO TEMATICO 5 Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilita' o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie. NUCLEO TEMATICO 6

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficolta' e norme di sicurezza.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO **CONTENUTI** Minori e Famiglia, Anziani, Disabili, Immigrati, Dipendenze e New Addiction	**ABILITA'** Individuare le modalità di predisposizione di documenti amministrativi e contabili facendo ricorso a modelli predefiniti. Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente. Utilizzare sistemi informatici per la gestione amministrativa e contabile. Proporre soluzioni legate a problemi di gestione di progetti collettivi o individualizzati. Selezionare informazioni utili ai fini dell'approfondimento tematico e di ricerca. Riconoscere i contenuti dei diversi tipi di testi (documentali, multimediali, fogli di calcolo, ecc.) e dei resoconti.
METODOLOGIA	Comunità di pratica
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Saper progettare un progetto o un servizio innovativo nella filiera socio educativa, socio sanitaria o socio assistenziale per le diverse tipologie di utenza.

Unità di apprendimento 2	**Tipologia D**
TEMPI DI SVOLGIMENTO	**Febbraio_Maggio**
COMPETENZE D'ASSE O INTERDISCIPLINARI LEGATE ALL'INDIRIZZO	Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità. Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socioassistenziale e sanitari. Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni. .

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

DISCIPLINE COLLEGATE CHE CONDIVIDONO LA STESSA UDA COMPETENZA	Diritto economia tecnica amministrativa del settore sociosanitario Igiene e cultura medico_sanitaria, Psicologia Generale e Applicata
NUCLEI TEMATICI FONDANTI	NUCLEO TEMATICO 1 Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. NUCLEO TEMATICO 4 Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari. NUCLEO TEMATICO 7 Attivita' educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO **CONTENUTI** Minori e Famiglia, Anziani, Disabili, Immigrati, Dipendenze e New Addiction	**ABILITA'** Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap. Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente. Utilizzare tecniche in ambiente simulato per aiutare l'utente nelle comuni pratiche di vita quotidiana. Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia. Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni.
METODOLOGIA	Comunità di pratica
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Saper progettare un progetto o un servizio innovativo nella filiera socio educativa, socio sanitaria o socio assistenziale per le diverse tipologie di utenza.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

DISCIPLINA	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
DOCENTE	PAOLA SERIO
LIBRI DI TESTO	IL LABORATORIO DELLA PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA, VOL 3, ED. PARAVIA

Unità di apprendimento n. 1 – 2 – 3 – 4	**Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento** **La progettazione in ambito sociale e socio – sanitario** **L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari** **L'intervento sui soggetti disabili.**
T Tempi di svolgimento	Settembre - Gennaio
Competenze	Realizzare in collaborazione con le figure d'aiuto, in situazioni favorevoli delle persone in difficoltà. Collaborare nella gestione di progetti ed attività dei servizi sociali e socio -sanitari. Sostenere l'intervento in situazioni difficili. Realizzare situazioni di sostegno alle persone diversamente abili
Contenuti	La psicanalisi e la psicanalisi infantile. Il comportamentismo e il cognitivismo. La progettazione per comunità e per gruppi di persone. Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo. I servizi dedicati ai minori. Le modalità di intervento sui familiari maltrattati. Le modalità di intervento sui comportamenti problema.
Metodologie e mezzi	Lezione frontale Lezione partecipata Problem solving **Strumenti e sussidi** Libro di testo Articoli di giornale Fotografie pubblicitarie Web Visione di fiction Visione di filmati sulla piattaforma "YouTube" ed altre Mappe concettuali. **Tipologia delle prove di verifica** Verifica orale Approfondimento scritto Dibattiti argomentativi

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Discipline che condividono la stessa UDA	Metodologie Operative Tecnica Amministrativa Igiene e cultura medica
Obiettivi raggiunti	Aver compreso e colto la rilevanza e l'importanza dell'empatia ed il ruolo e il compito delle figure d'aiuto.

ità di apprendimento n. 5 - 6 – 7 – 8	**L'intervento sui soggetti con disagio psichico** **L'intervento sui soggetti anziani** **L'intervento sui soggetti dipendenti** **L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti.**
Tempi di svolgimento	Febbraio – Giugno
Competenze	Riconoscere le terapie più idonee al caso. Interventi mirati sui pazienti con demenza senile. Individuare i casi "difficili" e intervenire in modo positivo. Individuare i casi di difficoltà ed intervenire per potenziare la socializzazione
Contenuti	La terapia farmacologica: le terapie alternative. La terapia per contrastare la demenza senile. I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti. L'intervento sulle vittime di violenza, sui detenuti e sui migranti.
Metodologie e mezzi	Lezione frontale Lezione partecipata Problem solving **Strumenti e sussidi** Libro di testo Articoli di giornale Fotografie pubblicitarie Web Visione di fiction Visione di filmati sulla piattaforma "YouTube" ed altre Mappe concettuali. **Tipologia delle prove di verifica** Verifica orale Approfondimento scritto Dibattiti argomentativi Lettura e discussione costruttiva del libro: "Favole da incubo" E.Valente e R. Bruzzone ed. De Agostini

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

iscipline che condividono la stessa UDA	Metodologie Operative Tecnica Amministrativa Igiene e cultura medica
Obiettivi raggiunti	Aver capito e afferrato l'importanza delle modalità dell'approccio con il cliente e la metodologia idonea per interagire con lui, tenendo fermo il proprio ruolo di *figura d'aiuto*.

DISCIPLINA: Materia Alternativa all'IRC – "Educazione ai Diritti Umani"

DOCENTE: Prof.ssa Laura Catenaccio

LIBRI DI TESTO: nessuno; uso di testi vari, materiale audiovisivo, articoli di giornale e immagini.

Competenze obiettivo:

- Costruire rapporti corretti e solidali con gli altri.
- Accettare i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità e contribuendo alla realizzazione di lavori comuni.
- Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni valutandone l'attendibilità (distinguendo fatti da opinioni e riconoscendo fake news/propaganda).
- Riconoscere le motivazioni personali dell'azione discriminatoria e le diverse forme di intolleranza nel quotidiano.
- Assumersi responsabilità personali per il gruppo o la comunità.
- Analizzare i problemi con obiettività, riconoscendo pregiudizi e stereotipi (es. immigrazione).

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

- Usare la conoscenza del passato per interpretare il presente e il futuro.

Discipline collegate che condividono le stesse competenze:

- Storia (Analisi dei conflitti, discriminazioni storiche, antisemitismo).

Unità di apprendimento n. 1: Fondamenti e analisi delle discriminazioni e dei conflitti globali.

Discipline collegate che condividono la stessa UDA:

- Italiano (Analisi di testi e linguaggi dei media).

Tempi di svolgimento: Anno Scolastico 2025/2026.

Contenuti:

- **Pregiudizi, fake news**
- **Discriminazioni storiche e persistenti:** focus su antisemitismo.

- **Fenomeni globali:**

Migrazioni : perché si parte (cause demografiche, climatiche, economiche, conflitti).

Migrazione e politiche di accoglienza/esclusione.

Diritto internazionale umanitario: le forme di protezione. Il diritto di asilo.

Metodologia e mezzi:

- Lettura e analisi di testi con esercizi di approfondimento.
- Visione di materiale audiovisivo e analisi di articoli di giornale/immagini.
- Metodologie attive: Discussioni guidate e lavori di ricerca individuale.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Obiettivi raggiunti:

- Sensibilizzazione e partecipazione attiva degli studenti alla difesa dei diritti umani.
- Capacità di analisi delle dinamiche di conflitto e delle violazioni specifiche.
- Sviluppo di una cultura della solidarietà verso le vittime di violazioni.

Gli studenti hanno partecipato al percorso didattico con correttezza comportamentale, manifestando un interesse costante verso le tematiche dei diritti umani e della giustizia sociale. Attraverso l'analisi critica dei fenomeni migratori e dei meccanismi di discriminazione, hanno dimostrato di aver acquisito le competenze trasversali relative all'educazione civica, rielaborando pregiudizi e stereotipi in modo analitico. La partecipazione attiva al dialogo educativo ha favorito il consolidamento di una solida coscienza etica e di un approccio inclusivo e solidale.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: CRISPINO ELENA

TESTO: PIU' MOVIMENTO - FIORINI- BOCCHI- CROCETTI- CHIESA – Ed. Marietti Scuola

Unità di apprendimento n.1	TITOLO : *I principi fondamentali alla base del movimento*
Tempi di svolgimento	Tutto l'anno
COMPETENZA/E D'ASSE	**Essere consapevoli del proprio corpo**. Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità. in modo da poter affrontare con consapevolezza i processi di adattamento e miglioramento delle proprie condotte motorie in ambito relazionale, sportivo ed occupazionale.
Struttura di apprendimento	**Abilità** - Saper riconoscere gli organi che costituiscono gli apparati. - Comprendere e riprodurre i linguaggi del corpo **Conoscenze -** Conoscere i principi scientifici fondamentali alla base del movimento e della regolazione del corpo umano: · Sistemi ed apparati : digerente, cardiocircolatorio, sistema muscolare e scheletrico · Conoscere gli effetti positivi generati da percorsi motori specifici e i diversi metodi della ginnastica · Conoscenze di attività svolte in contesti diversi
Metodologia	Laboratoriale attraverso esercitazioni pratiche in palestra Lezione frontale Lavori in coppia o piccolo gruppo
Obiettivi raggiunti	Gli studenti sanno elaborare risposte motorie in situazioni sia semplici che complesse e progettare percorsi motori atti a migliorare le capacità coordinative e condizionali ed adattare le attivitàa diversi contesti. .

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Unità di apprendimento n.2	TITOLO : *Gli sport di squadra e gli sport individuali e l' importanza del fair play*
Tempi di svolgimento	Tutto l'anno
COMPETENZA/E D'ASSE	Lo studente conoscerà ed applicherà strategie tecnico- tattiche dei giochi sportivi ; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta , con rispetto delle regole e del fair play. Saprà organizzare attività sportive in collaborazione con compagni di classe
Nuclei tematici fondanti	Le attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di bisogni dell'utenza e la loro realizzazione in collaborazione con le altre figure professionali
Struttura di apprendimento	**Abilità** - Saper comprendere, elaborare e dare adeguate risposte motorie in situazioni semplici e complesse riferibili alle tecniche degli sport praticati, - Saper applicare e rispettare le regole, rispetto dell'avversario. - Saper gestire ed organizzare attività sportive in autonomia · **Conoscenze –** Conoscere la differenza fra gesto tecnico e naturale. · Conoscere alcuni gesti tecnici fondamentali, le regole e le modalità di gioco degli sport praticati e il codice dell' arbitraggio. · Attività ludico animative
Metodologia	Laboratoriale attraverso esercitazioni pratiche in palestra Esercitazioni pratiche in ambienti e contesti diversi Lavori in coppia o piccolo gruppo
Obiettivi raggiunti	Gli studenti sono in grado di praticare autonomamente un'attività sportiva applicando le regole del gioco e interpretando al meglio l'aspetto del fair play.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Unità di apprendimento n.3	TITOLO : *I Pilastri della salute : educazione alimentare e corretti stili di vita*
Tempi di svolgimento	Tutto l'anno
COMPETENZA/E D'ASSE	Essere consapevoli della gestione dello stato di salute del proprio corpo, adottando corretti stili di vita e comportamenti attivi, nei confronti della propria e dell' altrui salute.
Discipline collegate che condividono la stessa competenza	Igiene e cultura medico sanitaria
Nclei tematici fondanti	La cura e l'aiuto alle persone con fragilità o in situazione di svantaggio per soddisfarne i bisogni essenziali, anche per mezzo di ausili e presidi, nel rispetto della persona, della sua autonomia e dei suoi diritti, in condizioni operative di sicurezza
Struttura di apprendimento	**Abilità** - - **Saper** assumere comportamenti alimentari corretti, - sapere individuare e adottare corretti stili di vita, - saper intervenire in caso di emergenza. **Conoscenze :** I rischi della sedentarietà Corretta alimentazione Dipendenze : alcolismo tabagismo e droghe Prevenzione alle malattie attraverso l'attività fisica Codice comportamentale del primo soccorso Approfondimenti : ginnastica nella terza età , attività motorie nelle disabilità, Special Olympics
Metodologia	Laboratoriale attraverso esercitazioni pratiche in palestra Esercitazioni pratiche in ambienti e contesti diversi Lavori in coppia o piccolo gruppo
Obiettivi raggiunti	Gli studenti sono in grado di assumere in modo consapevole comportamenti orientati a stili di vita corretti, sono in grado di attivare procedure di soccorso in attesa del personale specializzato.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Unità di apprendimento n.4	Educazione Civica : Tutela della salute e corretti stili di vita
Tempi	Maggio
Competenza N°4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
Struttura	**Abilità :** · sapere individuare e adottare corretti stili di vita **Conoscenze** · Adoperare comportamenti corretti cosa significa · I benefici e i vantaggi delle attività motoria sulla salute · Le dipendenze e i corretti stili di vita
Metodologie	Lezione frontale Approfondimenti Brain storming /cooperative learning
Obiettivi di apprendimento	Gli studenti sono in grado di assumere comportamenti volti a tutelate la propria salute attraverso stili di vita corretti

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

FIRME CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Firma
LINGUA ITALIANA	
STORIA	
MATEMATICA	
INGLESE	
SECONDA LINGUA FRANCESE	
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	
METODOLOGIE OPERATIVE	
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
RELIGIONE	
ATTIVITA' ALTERNATIVA RELIGIONE	
SOSTEGNO	
SOSTEGNO	

ALLEGATO 1

Il Consiglio di classe procede all'elaborazione del percorso di orientamento (L. 29 dicembre 2022) di almeno 30 ore, in base alle indicazioni dei Dipartimenti.

MODULO DELL' ORIENTAMENTO FORMATIVO PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (minimo 30 ore)

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

COMPETENZE*	OBIETTIVI	ATTIVITÀ'	Tipologia di attività scelta dal C.d.C.	TEMPI**
	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento (Illustrazione del progetto , della piattaforma Unica e del e-portfolio)	Incontro di gruppo degli studenti e dei genitori con il **docente tutor**	**PRESENTAZIONE** **PIATTAFORMA**	Attività di gruppo (online) 4 h
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il **docente tutor**	**INCONTRO** **PRELIMINARE CON GLI STUDENTI**	(3h) Attività di gruppo 3-4 sottogruppi
C. alfabetica funzionale C. digitale C.STEM C. multilinguistica	Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria personalità	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curricolari circa 8 h	**UDA pluridisciplinare** Progetto cineforum	IL MIO LAVORO SVOLTO CON CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITA' NELLA GESTIONE DEI SERVIZI E DEI PROGETTI 8 h 8 h

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

C. imprenditoriale C. digitale C. multilinguistica C. di cittadinanza	Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità	PCTO circa 10 h	Conferenza Comitato per la vita (3h) "Vivi Grosseto" workshop con cooperativa Uscita di Sicurezza (4h) Attività pet teraphy " Approccio all Asino e al cavallo" (3h) Dog for life (3h) Attività con il SERD	3 h 4 h 3 h 4 h 3h

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

C. in materia di consapevolezza C. personale	Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore	Partecipazione a iniziative di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy circa 10h	Incontri con Università Stage linguistici post diploma ITS Academy	6 h
Competenza imprenditoriale	Analisi delle caratteristiche delle diverse professioni collegate al proprio piano di studi e all'evoluzione del mondo del lavoro	Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazioni di categoria professionali e dall'Istituto circa 4 h	Conferenza sulla Celiachia	3 h
C. personale C. multilinguistica	Gestire efficacemente il proprio sé e descrivere la propria carriera formativa in termini di competenze	EDUCAZIONE ALLA SALUTE: Attività Asl territoriale	VIOLENZA MASCHILE , UOMINI MALTRATTANTI	3 h

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

C. personale	Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia	supporto agli studenti con esigenze specifiche e/o con difficoltà emotivo-motivazionali Sportello (**docente tutor)**	**COLLOQUIO** **INDIVIDUALE**	Attività individuale (1h) (anche online)
C. comunicativa C. digitale C. personale	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del **docente tutor**	**SUPPORTO ALLO STUDENTE NELLA COMPILAZIONE DELL'E-PORTFOLIO E INSERIMENTO DEL CAPOLAVORO**	Attività individuale (1h) (anche online)

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ALLEGATO 2

SCHEDA DISCIPLINARE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO CONCETTUALE	**COMPETENZE**	Disciplina	Ore	Argomento
Costituzione **Discipline** Italiano Storia Lingue straniere Materie di indirizzo	**2** **Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionale, delle Regioni e delle Autonomie locali.**	Diritto Storia	6 2	L'organizzazione dell'ordinameto giuridico Lotta per i diritti delle donne
Discipline: Tutte le discipline possono concorrere	**4** **Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico**	IRC	2	Vivere da testimoni

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

		Sc. Motorie	2	Tutela della salute e corretti stili di vita
		Francese	4	Adolescenti e dipendenze
		Metodologie Operative Psicologia Generale ed Applicata Italiano	4 4 4	Partecipazione progetto SERD,promozione stili di vita sani classi delle scuole medie inferiori Corretti stili di vita Il ruolo e i diritti delle donne
		Igiene e cultura medico sanitaria	3	Stile di vita sano: la corretta alimentazione
		Inglese	3	Adolescenti e alimentazione.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Sviluppo Economico e Sostenibilità **Discipline:** Matematica Materie di indirizzo	**8** **Maturare Scelte e condotte di tutele del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.** **Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata**	Matematica	2	Saper analizzare, leggere ed interpretare un grafico: problemi di massimo e di minimo.
Cittadinanza digitale **Discipline:** Materie di indirizzo	**12** **Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.**	Metodologie Operative	4	Individuare e combattere la disinformazione digitale

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Livelli	CONOSCENZE INDICATORE 1	ABILITÀ INDICATORE 2	COMPETENZE – COMPORTAMENTI INDICATORE 3
A (Voto 9/10	Le conoscenze dell'a sulle tematiche prop risultano esau consolidate e organizzate è in metterle in relazion riutilizzarle in autonomo	L'allievo applica se efficacemente e responsabilme abilità connesse alle tema trattate; è in grado di collega conoscenze alle esperienze d quotidiana, apportando con personali.	L'allievo adotta in ogni circos comportamenti coerenti con i della pacifica convivenza mostrando uno spirito collabo a sostegno delle iniz scolastiche nell'ambito Cittadinanza attiva. Al di fuori della scuola parteci iniziative legate al sociale.
B (voto 7/8)	L'allievo possiede conoscenze sui temi pr ed è in grado di mett atto le abilità connesse.	L'allievo mette in atto in auto tutte le abilità connesse ai trattati, collegando le conoscenz esperienze vissute, con b pertinenza.	L'allievo assume comporta solitamente coerenti con i trattati, nel rispetto delle reg dei valori della civile conviv mostrando buona consapevo e responsabilità del suo anche nel rispetto delle divers
C (voto 5/6)	L'allievo, sulle tema proposte, ha conos superficiali non se organizzate.	L'allievo applica le abilità conne temi trattati, in maniera superfic in alcuni casi solo sotto lo st dell'insegnante e/o dei compagn	L'allievo non sempre a comportamenti coerenti con i e le regole della civile conviv partecipa in misura limitata al scolastica e della collettività

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ALLEGATO 3

CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	DESCRIZIONE
2	✓ non risponde a nessuna argomentazione proposta ✓ non esegue le prove richieste ✓ rifiuta la partecipazione al dialogo educativo
3	✓ espone regole, termini, concetti, procedimenti in modo estremamente frammentario ✓ non comprende adeguatamente il testo ✓ commette gravi errori nell'esecuzione di semplici compiti ✓ non utilizza i contenuti delle unità didattiche ✓ non raggiunge gli obiettivi curriculari previsti
4	✓ espone regole, termini, concetti, procedimenti in modo parziale ✓ usa un linguaggio incerto e approssimativo ✓ comprende parzialmente il testo ✓ commette errori diffusi nell'esecuzione di semplici compiti ✓ possiede inadeguate capacità di valutazione ✓ non applica adeguatamente regole e procedimenti; ✓ raggiunge solo parzialmente gli obiettivi curriculari previsti
5	✓ espone regole, termini, concetti, procedimenti in modo superficiale e necessita della guida del docente ✓ usa un linguaggio incerto ✓ comprende il testo ✓ applica, nonostante alcune imprecisioni, regole e procedimenti evidenzia scarse capacità di analisi e di sintesi
6	✓ espone regole, termini, concetti, procedimenti e solo occasionalmente necessita della guida del docente ✓ comprende il testo ✓ applica in modo corretto regole e procedimenti ✓ applica in modo corretto i contenuti delle unità didattiche. ✓ dimostra ancora scarsa capacità di analisi e di sintesi
7	✓ espone correttamente regole, termini, concetti, procedimenti ✓ usa un linguaggio chiaro ✓ comprende adeguatamente il testo ✓ è in grado di individuare i contenuti necessari ✓ applica razionalmente i contenuti delle unità didattiche ✓ evidenzia, quasi sempre, sufficienti capacità di analisi, di sintesi
8	✓ espone in modo corretto e completo regole, termini, concetti, procedimenti ✓ comprende il testo ed effettua collegamenti fra le unità didattiche ✓ applica con padronanza i contenuti delle unità didattiche ✓ evidenzia buone capacità di analisi, di sintesi
9-10	✓ espone in modo completo e approfondito regole, termini, concetti, procedimenti ✓ usa un linguaggio rigoroso ✓ dimostra padronanza nell'uso del testo ed effettua collegamenti anche interdisciplinari ✓ applica con padronanza i contenuti delle unità didattiche ✓ evidenzia ottime capacità di analisi, di sintesi ✓ raggiunge tutti gli obiettivi curriculari previsti

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ALLEGATO 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

	Frequenza e puntualità	Rispetto degli impegni scolastici	Partecipazione all'attività scolastica	Rispetto del regolamento d'Istituto e delle norme comportamentali	Atteggiamento in classe	Annotazioni e provvedimenti disciplinari
10	Frequenza assidua alle lezioni Puntualità costante	Responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici	Partecipa con continuità alle attività e in modo proattivo alle proposte dalla scuola anche al di fuori dell'Istituto	Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche	Ruolo costruttivo, contribuisce positivamente alla crescita del gruppo classe	Nessuna
9					Si relaziona positivamente con i docenti e i compagni; atteggiamento collaborativo e costruttivo	
8	Frequenza generalmente regolare; saltuari ritardi	Generalmente puntuale nel rispetto delle scadenze	Costanza nella partecipazione alle attività scolastiche	Rispetta il regolamento d'Istituto	Comportamento vivace ma sostanzialmente corretto	Eventuali annotazioni non gravi
7	Assenze strategiche. Permessi di entrata e di uscita frequenti	Non sempre puntuale nel rispettare le scadenze	Incostanza nella partecipazione alle attività scolastiche	Episodi saltuari di mancato rispetto del regolamento d'Istituto	Comportamento in classe non sempre corretto; responsabile nelle attività al di fuori dell'Istituto	Eventuali annotazioni sul registro di classe senza sospensione
6	Assenze strategiche. Permessi di entrata e di uscita frequenti	Scarso rispetto delle scadenze.	Partecipa marginalmente all'attività scolastica	Episodi frequenti di mancato rispetto del regolamento d'Istituto	Atteggiamento spesso scorretto verso i vari soggetti della comunità scolastica	Annotazioni sul registro che hanno dato luogo a provvedimenti del Consiglio di classe (sospensione dalle lezioni)
5	Frequenza saltuaria	Inesistente rispetto delle scadenze	Disinteresse completo per l'attività scolastica	Comportamento fortemente dissonante con le regole del vivere in una comunità educativa	Atteggiamenti scorretti nelle relazioni con i soggetti della comunità scolastica	Note disciplinari che hanno dato luogo a più procedimenti a suo carico (due o più sospensioni); sospensione unica pari o superiore a 15 gg.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ALLEGATO 5

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Luigi Pirandello, "La patente" , Mondadori Milano, 1995.

"Il Chiàrchiaro s'era combinata una faccia da jettatore, ch'era una meraviglia a vedere. S'era lasciata crescere su le cave gote gialle u-na barbaccia ispida e cespugliata, si era insellato sul naso un
paio di grossi occhiali cerchiati d'osso, che gli davano l'aspetto d'un barbagianni, aveva poi indossato un abito lustro, sorcigno, che
gli sgonfiava da tutte
le parti. […]

– Ma perché io voglio, signor giudice, un riconoscimento ufficiale della mia potenza, non capisce ancora? Voglio che sia ufficialmente riconosciuta questa mia potenza spaventosa, che è ormai l'unico mio capitale!

E ansimando, protese il braccio, batté forte sul pavimento la canna d'India e rimase un pezzo impostato in quell'atteggiamento grotte-scamente imperioso.

Il giudice D'Andrea si curvò, si prese la testa tra le mani, commosso, e ripeté: – Povero caro Chiàrchiaro mio, povero caro Chiàrchiaro mio, bel capitale! E che te ne fai? che te ne fai?

– Che me ne faccio? – rimbeccò pronto il Chiàrchiaro. – Lei, padrone mio, per esercitare codesta professione di giudice, anche così male come la esercita, mi dica un po', non ha dovuto prender la laurea?

– La laurea, sì.

– Ebbene, voglio anch'io la mia patente, signor giudice! La patente di jettatore. Col bollo. Con tanto di bollo legale! Jettatore patentato dal regio tribunale.

– E poi?

– E poi? Me lo metto come titolo nei biglietti da visita. Signor giudi-ce, mi hanno assassinato. Lavoravo. Mi hanno fatto cacciar via dal

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

banco dov'ero scritturale, con la scusa che, essendoci io, nessuno più veniva a far debiti e pegni; mi hanno buttato in mezzo a una strada, con la moglie paralitica da tre anni e due ragazze nubili, di cui nessuno vorrà più sapere, perché sono figlie mie; viviamo del soccorso che ci manda da Napoli un mio figliuolo, il quale ha fami-glia anche lui, quattro bambini, e non può fare a lungo questo sacri-fizio per noi. Signor giudice, non mi resta altro che di mettermi a fa-

re la professione del jettatore! Mi sono parato così, con questi oc-chiali, con quest'abito; mi sono lasciato crescere la barba; e ora a-spetto la patente per entrare in campo! Lei mi domanda come? Me lo domanda perché, le ripeto, lei è un mio nemico!

– Io?

– Sissignore. Perché mostra di non credere alla mia potenza! Ma per fortuna ci credono gli altri, sa? Tutti, tutti ci credono! E ci son tante case da giuoco in questo paese! Basterà che io mi presenti; non ci sarà bisogno di dir nulla. Mi pagheranno per farmi andar via! Mi metterò a ronzare attorno a tutte le fabbriche; mi pianterò innanzi a tutte le botteghe; e tutti, tutti mi pagheranno la tassa, lei dice dell'i-gnoranza? io dico la tassa della salute! Perché, signor giudice, ho accumulato tanta bile e tanto odio, io, contro tutta questa schifosa umanità, che veramente credo d'avere ormai in questi occhi la po-tenza di far crollare dalle fondamenta una intera città!

Il giudice D'Andrea, ancora con la testa tra le mani, aspettò un pez-zo che l'angoscia che gli serrava la gola desse adito alla voce. Ma la voce non volle venir fuori; e allora egli, socchiudendo dietro le lenti i piccoli occhi plumbei, stese le mani e abbracciò il Chiàrchiaro a lungo, forte forte, a lungo. Questi lo lasciò fare.

– Mi vuol bene davvero? – gli domandò. – E allora istruisca subito il processo, e in modo da farmi avere al più presto quello che desidero.

– La patente?

Il Chiàrchiaro protese di nuovo il braccio, batté la canna d'India sul pa-vimento e, portandosi l'altra mano al petto, ripeté con tragica solennità:

— La patente.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Analisi e Interpretazione del testo

1. Riassuml brevemente la vicenda narrata nella novella, perché Chiacchiero ha intentato un processo desiderando che la giustizia gli dia torto?
2. Descrivi la trasformazione fisica di Chiàrchiaro. Quale significato ha questa scelta estetica alla luce della sua volontà di ottenere la "patente"?
3. In che modo la superstizione popolare è stata uno strumento di emarginazione economica e sociale? Spiegalo riferendoti agli avvenimenti accaduti a Chiàrchiaro.
4. Che significato ha la reazione finale del Giudice D'Andrea (l'abbraccio a Chiàrchiaro)?

Seconda Parte: Produzione scritta

Partendo dallo sfogo di Rosario Chiàrchiaro e facendo riferimento ai tuoi studi, rifletti: su come il giudizio cattivo degli altri può trasformare l'identità di una persona fragile fino a farle accettare un ruolo umiliante per sopravvivere; sulle conseguenze che il pregiudizio e lo stigma causano nella vita sociale e lavorativa. In che modo un operatore socio-sanitario può aiutare una persona che subisce questo tipo di emarginazione sociale e povertà? In un contesto professionale, come si può intervenire contro i pregiudizi che isolano i soggetti fragili o "diversi"? *Puoi arricchire il tuo elaborato con riferimenti ad altri autori, studi di psicologia sociale o esperienze dirette maturate durante i percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO).*

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata,* (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994. Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila[1] la via ferrata che lontano brilla; e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali[2] Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?[3] I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande
proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate
dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

1 *si difila*: si stende lineare.
2 *i pali*: del telegrafo.
3 *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo**, **Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati,* Garzanti, Milano, 2021,
pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti.
Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.
«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.
Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce:
«Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano.
Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano.
Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole.
Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e
sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche

senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande
proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile":
per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava
vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.
Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.
Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia,* Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.
Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.
Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie.
D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata […].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "*ha alcuna relazione con il mondo reale*"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021

PROPOSTA B3

Testo tratto da: ***Riccardo Maccioni,*** *"Rispetto"* è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare, in Avvenire, martedì 17 dicembre 2024, *(https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani).*

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto "rispetto" come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale». E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. […] Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp, in la Repubblica, 30 gennaio 2018 (*https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html*)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. […] Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? […] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno. Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale". Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. […]
Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. […]
Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.
Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di

interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.
In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune
che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso,* gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web* reputation.
Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?
Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

GRIGLIA TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
1. **ORGANIZZAZIONE DEL TESTO** (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **Punti 20**		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**4**) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**8**) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (**12**) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (**16**) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (**20**)	
2 **LESSICO E STILE** (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (**3**) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (**6**) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (**9**) - un lessico specifico e per lo più appropriato (**12**) - un lessico specifico, vario ed efficace (**15**)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (**3**) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (**6**) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (**9**) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (**12**) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (**15**)	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

OSSERVAZIONI	TOTALE ……./100

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

GRIGLIA TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
1. **ORGANIZZAZIONE DEL TESTO** (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **Punti 15**	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti **Punti10**	L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**3**) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**6**) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (**9**) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (**12**) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (**15**) L'elaborato evidenzia: - un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (**2**) - un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (**4**) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (**6**) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (**8**) - un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (**10**)	
2 LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (**3**) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (**6**) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (**9**) - un lessico specifico e per lo più appropriato (**12**) - un lessico specifico, vario ed efficace (**15**)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (**3**) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (**6**) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (**9**) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (**12**) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (**15**)	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

3 **CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO** (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 15**	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione **Punti 20**	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (**3**) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (**6**) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (**9**) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (**12**) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (**15**) L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (**4**) - riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (**8**) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza o incongruenza (**12**) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (**16**) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (**20**)	
		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (**2**) - rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (**4**) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (**6**) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (**8**) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (**10**)	
OSSERVAZIONI				**TOTALE …. /100**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

GRIGLIA TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
1. **ORGANIZZAZIONE DEL TESTO** (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **Punti 15**	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione **Punti 10**	L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**3**) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**6**) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (**9**) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (**12**) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (**15**) L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (**2**) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (**4**) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (**6**) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (**8**) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (**10**)	
2 LESSICO E STILE (max 15) **CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA** (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15** Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (**3**) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (**6**) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (**9**) - un lessico specifico e per lo più appropriato (**12**) - un lessico specifico, vario ed efficace (**15**) L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (**3**) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (**6**) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (**9**) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (**12**) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (**15**)	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

3 **CARATTERISTICH E DEL CONTENUTO** (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 15**	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Punti 20**	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (**3**) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (**6**) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (**9**) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (**12**) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (**15**) L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (**4**) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (**8**) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (**12**) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (**16**) - dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (**20**)	
		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente (**2**) - rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente (**4**) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti (**6**) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione corretti e coerenti (**8**) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci (**10**)	
OSSERVAZIONI				**TOTALE …. /100**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ALLEGATO 6

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

TIPOLOGIA DI PROVA B

NUCLEI TEMATICI:

N. 1 - «Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo»

N. 5 - «Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie»

CASO:
Kamran è un ragazzo iraniano arrivato in Italia senza i genitori; ha 17 anni ed è sfuggito ai controlli del Centro di prima accoglienza di Bari. Ha viaggiato clandestinamente sui treni ed è stato intercettato dalle forze dell'ordine alla stazione di Grosseto. Su segnalazione delle stesse al tribunale dei Minorenni di Firenze, il Servizio Sociale del COeSO SdS Area Grossetana riceve l'affidamento del ragazzo con obbligo di collocazione in affidamento residenziale familiare; viene, pertanto, collocato presso l'abitazione di una donna di 45 anni, Angela, docente presso una scuola secondaria di primo grado della città, che collabora da anni con il Centro Affidi del COeSO. Il ragazzo è molto appassionato di calcio e di musica rap.
Dopo circa un mese dal suo inserimento familiare il Servizio Sociale decide di affiancargli un operatore per quattro ore a settimana, da distribuire su più giorni.

Il candidato analizzi la situazione problematica presentata e definisca il progetto d'intervento secondo le fasi di seguito elencate:

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE
   - informazioni utente (genogramma, osservazioni e riflessioni)
   - informazioni risorse del territorio

2. INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI:
   - obiettivo generale (a lungo termine)
   - obiettivi specifici (specificare se a breve, medio o lungo termine)

3. INDIVIDUAZIONE METODOLOGIE ED AZIONI (come l'operatore intende agire per e con l'utente per favorire il raggiungimento degli obiettivi individuati).

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

4. INDIVIDUAZIONE RISORSE

5. VERIFICA

TIPOLOGIA DI PROVA D

NUCLEI TEMATICI:

N. 1 - «Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo»

N. 8 - «Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale»

Il candidato analizzi le fonti e proceda alla elaborazione di un progetto o di un servizio professionale innovativi secondo le fasi di seguito elencate:

1. ANALISI DEL CONTESTO

2. IDEAZIONE DEL PROGETTO O DEL SERVIZIO INNOVATIVO (esplicitando il nome del progetto/servizio, l'obiettivo generale e gli obiettivi specifici, i destinatari e le attività previste)

3. ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO O DEL SERVIZIO (esplicitando le figure professionali coinvolte, le modalità di accesso, gli strumenti e le risorse necessarie, eventuali collaborazioni con servizi e associazioni locali)

4. VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PROGETTO/SERVIZIO (esplicitando le modalità di monitoraggio del progetto/servizio, gli strumenti per valutare la soddisfazione degli utenti)

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Ecco un report dettagliato basato sulle rilevazioni più recenti (2024-2025) riguardante il panorama delle dipendenze, con un focus particolare sulle "New Addictions" (dipendenze comportamentali) a livello nazionale, regionale e locale.

1. Scenario Nazionale (Italia)

I dati della Relazione al Parlamento 2025 (basata su rilevazioni 2024) evidenziano un cambiamento nei consumi: mentre alcune sostanze tradizionali mostrano una lieve flessione, le dipendenze comportamentali e l'uso di tecnologie sono in netta ascesa.

· New Addictions e Comportamenti a Rischio:

o Internet Addiction: Circa il 17% degli studenti (15-19 anni) mostra un uso problematico della rete.

o Gioco d'Azzardo: Il 57% degli studenti ha giocato almeno una volta nell'ultimo anno. Si stima che circa 1,5 milioni di giovani siano entrati in contatto con il gioco d'azzardo nel 2024.

o Nuove Sostanze Psicoattive (NPS): Sebbene non siano "comportamentali", rappresentano la nuova frontiera tecnologica dello sballo. Il 5,8% degli studenti ne ha fatto uso, con 79 nuove varianti identificate solo nel 2024 dal Sistema Nazionale di Allerta Rapida.

· Dipendenze Tradizionali:

o Alcol: Resta la sostanza legale più diffusa (76% degli studenti), con il 30% che pratica *binge drinking*.

o Cocaina: In leggero calo tra i giovani (1,8%), ma rimane la principale causa di decessi per overdose (35% dei casi totali).

o Tabacco e Vaping: Il 40% degli studenti utilizza sigarette elettroniche, il dato più alto mai registrato.

2. Scenario Regionale (Toscana)

La Toscana si conferma una regione con un'alta attenzione al monitoraggio tramite l'ARS (Agenzia Regionale di Sanità). Il rapporto "Welfare e Salute 2025" evidenzia:

· Il Boom dell'Azzardo Online: In Toscana la raccolta totale del gioco d'azzardo è passata dai 6,6 miliardi del 2019 agli 8,6 miliardi di euro del 2024.

o Mentre i punti fisici (slot, sale scommesse) diminuiscono, il gioco online esplode con quasi 950.000 conti gioco attivi in regione.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

· Profilo degli Utenti SerD: Sono circa 1.400 le persone in carico ai servizi per GAP (Gioco d'Azzardo Patologico).

· Differenze di Genere: Tra gli uomini il gioco online è salito dal 8,7% (2019) al 12% (2023/24). Le donne presentano prevalenze minori ma in crescita nelle fasce d'età più mature.

3. Focus Area Grossetana (COeSO SdS)

Il COeSO SdS Grosseto (Società della Salute dell'Area Grossetana, Colline Metallifere e Amiata) gestisce attivamente il contrasto alle dipendenze attraverso il progetto territoriale "Regoliamo insieme l'azzardo".

· Dati Locali e Azioni:

o Nel 2024, il COeSO ha attivato il monitoraggio specifico sui comuni della zona per fornire evidenze scientifiche utili alle politiche pubbliche.

o Target: Particolare attenzione è rivolta alla popolazione anziana (vulnerabile al gioco fisico) e ai giovanissimi (esposti al *gaming* e all'azzardo digitale).

o Servizi: Il SerD di Grosseto lavora in sinergia con il COeSO per la presa in carico multidisciplinare, che include non solo il supporto psicologico ma anche quello legale/finanziario per il sovraindebitamento.

· Progettualità 2025-2026: È in corso l'attuazione del nuovo Piano Regionale per il contrasto al GAP, che vede l'area grossetana impegnata in attività di *outreach* (unità di strada) e prevenzione nelle scuole per intercettare precocemente i segnali di dipendenza da internet e social media.

Sintesi delle Fonti

1. Dipartimento Politiche Antidroga (Presidenza del Consiglio): *Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia 2025 (dati 2024).*

2. ARS Toscana: *Rapporto Welfare e Salute 2025* e portale *Agorà* sul gioco d'azzardo.

3. CNR-IFC: Studi *ESPAD®Italia* (studenti) e *GAPS* (popolazione generale).

4. COeSO SdS Grosseto: Documentazione di progetto *"Dio non gioca a dadi"* e Piani di Zona 2024- 2026.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

L'evoluzione dei servizi per le dipendenze nel 2025-2026 riflette un cambio di paradigma: non ci si concentra più solo sulle sostanze, ma sul **benessere digitale** e sulla **prossimità territoriale**.

Ecco le principali innovazioni a livello nazionale, con un focus specifico sulla Toscana e l'area di Grosseto.

Innovazioni a Livello Nazionale (2025-2026)

- · **Bando "Legami di Libertà" (Marzo 2026):** Un investimento di **10 milioni di euro** dedicato specificamente ai minori (11-18 anni) per contrastare le dipendenze comportamentali (gaming, social) e potenziare la "comunità educante".
- · **Revisione Codice della Strada:** Operative dal 2026 le nuove norme sull'accertamento del consumo di stupefacenti alla guida, con procedure semplificate per il ritiro della patente in caso di positività.
- · **Focus NPS (Nuove Sostanze Psicotrope):** Implementazione della rete di allerta rapida per identificare le molecole sintetiche (oltre 80 nuove varianti censite nel 2025) prima che si diffondano nel mercato di strada. **2. Toscana: La "Rivoluzione Territoriale"**

La Toscana sta utilizzando i fondi PNRR per trasformare la cura delle dipendenze in un servizio diffuso:

- · **Case di Comunità e Psicologo di Base:** Entro il 2026, la rete delle Case di Comunità (già 70 attive) integra lo **psicologo di base** come primo filtro per intercettare precocemente disturbi alimentari e dipendenze tecnologiche.
- · **Piattaforma Regionale di Telemedicina:** Lanciata a luglio 2025, permette **teleconsulti e telemonitoraggio** per pazienti cronici, inclusi quelli in carico ai SerD, riducendo la necessità di spostamenti fisici.
- · **Progetto "CAME IN" (Cantiere Menti In-dipendenti):** Un nuovo modello regionale che unisce prevenzione e riabilitazione, con particolare attenzione al passaggio dei ragazzi dai servizi minorili a quelli per adulti. **3. Focus Grosseto e Area Sud Est**

Nell'area grossetana, i servizi sono gestiti in forte sinergia tra **USL Toscana Sud Est** e il **COeSO SdS**:

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Servizio / Progetto	Descrizione e Innovazione
"Regoliamo insieme l'azzardo"	Progetto del **COeSO Grosseto** (2025-2026) che prevede sportelli di ascolto direttamente nelle scuole superiori e mappatura dei punti critici sul territorio.
Polo Universitario Grossetano	Centro di ricerca e divulgazione: nel 2025/2026 ospita convegni multidisciplinari che integrano **Intelligenza Artificiale** e studio delle nuove dipendenze.

Servizio / Progetto	Descrizione e Innovazione
Centri Anti-Fumo 2025	Nuovo percorso "Liberi dal fumo e sani stili di vita" presso l'ospedale Misericordia, che forma i pazienti come "Promotori di Salute" nella comunità.
Progetti Scuole (Life Skills)	Interventi nelle scuole secondarie di Grosseto che usano la **Peer Education** (educazione tra pari) e strumenti digitali (Mentimeter) per parlare di social media e autostima.

Nota: A Grosseto è stato potenziato il servizio di **Psicologia delle Cure Primarie** presso il distretto di via Don Minzoni, fungendo da "ponte" verso il SerD per i casi meno gravi o legati al burnout digitale.

I dati che ti ho fornito sono tratti dalle pubblicazioni ufficiali più recenti degli organismi istituzionali e di ricerca preposti al monitoraggio delle dipendenze in Italia.

Ecco il dettaglio delle fonti specifiche:

1. Dati Nazionali (Epidemiologia e Consumi)

- **Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia 2025 (Dati 2024):** Curata dal Dipartimento per le Politiche Antidroga (Presidenza del Consiglio dei Ministri). È il documento ufficiale che aggrega i dati dei Ministeri (Interno, Salute, Giustizia) e definisce i trend su sequestri, decessi e nuove sostanze (NPS).
- **Rapporto ESPAD®Italia 2024:** Condotto dal Laboratorio di Epidemiologia e Ricerca sui Servizi Sanitari del **CNR-IFC** (Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche). Si basa su un campione di circa 30.000 studenti ed è la

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

fonte principale per i dati su alcol, tabacco, cannabis e dipendenze comportamentali (internet, gaming, azzardo).

2. Innovazioni e Servizi in Toscana

- ·**ARS Toscana (Agenzia Regionale di Sanità):** Documento "Programma di attività 2024 con proiezione 2025-2026", che delinea le strategie regionali su salute mentale e dipendenze.
- ·**Progetto "CAME IN" & PNRR:** Documentazione della Regione Toscana sulla riorganizzazione territoriale delle Case di Comunità e i nuovi protocolli di telemedicina per i pazienti dei SerD.
- **Bando "Legami di Libertà" (2026):** Avviso pubblico nazionale (e recepimento regionale) per il finanziamento di progetti innovativi contro le dipendenze comportamentali giovanili.

3. Focus Area Grossetana

- **COeSO SdS Grosseto (Società della Salute):** Portale istituzionale (sezione Progetti e News 2025/2026). Nello specifico, i dettagli sul progetto **"Regoliamo insieme l'azzardo"** (proseguimento del piano regionale 2024-2026) e le attività di sportello nelle scuole.

- **Azienda USL Toscana Sud Est:** Comunicati ufficiali 2025 relativi al potenziamento dei percorsi "Liberi dal fumo" e all'integrazione della Psicologia delle Cure Primarie nei distretti di Grosseto (es. via Don Minzoni).

Tabella riepilogativa che integra i dati della **Relazione al Parlamento 2025** (basata su rilevazioni del 2024), del rapporto **ESPAD®Italia 2024** e delle indagini condotte dal **CNR-IFC**.

I dati evidenziano una generazione in mutamento: calano leggermente le sostanze illegali "tradizionali", ma esplodono le nuove dipendenze digitali, l'uso di psicofarmaci e le sigarette elettroniche.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Panoramica Dipendenze in Italia (Dati 2024)

Ambito	Indicatore / Sostanza	Prevalenza (Studenti 15-19 anni)	Trend / Note Rilevanti
Sostanze Illegali	**Cannabis**	**21%**	La più diffusa, ma in lieve calo (era il 22%).
	NPS (Nuove Sostanze)	**5,8%**	79 nuove molecole identificate nel 2024.
	Stimolanti (Cocaina, etc.)	**1,8% (Cocaina)**	Consumo studentesco in calo; raddoppiano però i sequestri.
	Oppiacei (Eroina)	**1,2%**	Dato stabile; preoccupa il mix con altre sostanze.
Sostanze Legali	**Alcol**	**76%**	Il 30% riferisce episodi di ubriacatura (*binge drinking*).
	Tabacco (Tradizionale)	**39%**	In calo rispetto agli anni precedenti.
	E-cig / Tabacco riscaldato	**40% / 21%**	**Massimo storico**; l'elettronica sorpassa la sigaretta.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Farmaci	**Psicofarmaci s.p.m.**	**12%**	Senza prescrizione medica; forte prevalenza femminile.
Comportamenti	**Gioco d'azzardo**	**57%**	Circa 1,4 milioni di studenti hanno giocato nel 2024.

Ambito	**Indicatore / Sostanza**	**Prevalenza (Studenti 15-19 anni)**	**Trend / Note Rilevanti**
	Internet (Uso problematico)	**17%**	320.000 studenti manifestano isolamento o cattivo umore.

Punti Chiave dell'Analisi 2025

· **Mortalità e Tossicità:** La **cocaina** è diventata la causa principale del 35% dei decessi droga- correlati, affiancando gli oppiacei per letalità.
· **Inversione di Genere:** Per la prima volta, le ragazze mostrano frequenze di *binge drinking* e uso di psicofarmaci superiori ai coetanei maschi in diverse fasce d'età.
· **Il Mercato:** Si nota una "trasformazione qualitativa". L'hashish in commercio ha oggi concentrazioni di **THC fino al 29%** (rispetto al 7% di pochi anni fa), aumentando drasticamente il rischio di dipendenza e attacchi di panico.
· **Salute Mentale:** Solo il 50% degli studenti dichiara uno stato di benessere mentale positivo, correlando il disagio psicologico all'aumento delle dipendenze comportamentali (social media e gaming).

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

GRIGLIA TIPOLOGIA A			
Indicatore	Descrittori	Punt. attribuito	Valutazione
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo in modo corretto e adeguato.	4	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato.	3	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo.	2	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa.	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente con quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Utilizzo di una struttura logico espositiva perfettamente coerente alla tipologia di prova.	3	
	Utilizzo di una struttura logico espositiva nel complesso adeguata alla tipologia di prova.	2	
	Utilizzo di una struttura logico espositiva frammentaria e non coerente.	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Presenta la tematica in modo adeguato e completo. Integra i dati e le tabelle fornite, dimostrando un'approfondita conoscenza della tematica.	5	
	Presenta la tematica in modo soddisfacente. Integra i dati e le tabelle fornite, dimostrando una buona conoscenza della tematica.	4	
	Presenta la tematica in modo sufficientemente adeguato e completo. Integra i dati e le tabelle fornite, dimostrando una sufficiente conoscenza della tematica.	3	
	Presenta la tematica in modo carente e frammentario. Integra i dati e le tabelle fornite, dimostrando una carente conoscenza della tematica.	2	
	Non presenta la tematica e non integra i dati e le tabelle fornite.	1	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Predispone la relazione professionale con piena padronanza nel rispetto delle fasi (presentazione fenomeno a livello nazionale, a livello regionale, a livello locale), evidenziando i servizi attivati dalla SdS e con una adeguata attenzione ai vari destinatari (neofiti, utenti e familiari, operatori).	8	
	Predispone la relazione professionale con adeguato rispetto delle fasi (presentazione fenomeno a livello nazionale, a livello regionale, a livello locale), presentando i servizi attivati dalla SdS e con una opportuna attenzione ai vari destinatari (neofiti, utenti e familiari, operatori).	7	
	Predispone la relazione professionale con un sufficiente rispetto delle fasi (presentazione fenomeno a livello nazionale, a livello regionale, a livello locale), evidenziando i servizi attivati dalla SdS con una adeguata attenzione ai vari destinatari (neofiti, utenti e familiari, operatori).	6	
	Predispone la relazione professionale con un rispetto delle fasi non sempre adeguato (presentazione fenomeno a livello nazionale, a livello regionale, a livello locale), evidenziando i servizi attivati dalla SdS e con una sufficientemente adeguata attenzione ai vari destinatari (neofiti, utenti e familiari, operatori).	5	
	Predispone la relazione professionale in modo frammentario e poco efficace, quasi sempre rispetta le varie fasi (presentazione fenomeno a livello nazionale, a livello regionale, a livello locale). Evidenzia in modo incompleto i servizi attivati dalla SdS e con una non adeguata attenzione ai vari destinatari (neofiti, utenti e familiari, operatori).	4	
	Predispone la relazione professionale in modo frammentario, non rispettando le varie fasi (presentazione fenomeno a livello nazionale, a livello regionale, a livello locale). Evidenzia in modo incompleto i servizi attivati dalla SdS e con una non adeguata attenzione ai vari destinatari (neofiti, utenti e familiari, operatori).	3	
	Predispone la relazione professionale in modo molto frammentario, non rispettando le varie fasi (presentazione fenomeno a livello nazionale, a livello regionale, a livello locale). Evidenzia in modo molto incompleto i servizi attivati dalla SdS e con una non adeguata attenzione ai vari destinatari (neofiti, utenti e familiari, operatori).	2	
	Non predispone la relazione professionale, non evidenzia i servizi attivati dalla SdS e non pone attenzione ai vari destinatari (neofiti, utenti e familiari, operatori).	1	
Punteggio massimo		20	
	Punteggio totale assegnato		

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

GRIGLIA
TIPOLOGIA B

CANDIDATO:

Indicatore	Descrittori	Punt. attribuito	Valutazione
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo in modo corretto ed adeguato.	4	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato.	3	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo.	2	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa.	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente con quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia di prova.	3	
	La struttura logico espositiva è nel complesso è adeguata alla tipologia di prova.	2	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non è coerente.	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Analizza il caso utilizzando in modo adeguato e completo i saperi di riferimento delle discipline di indirizzo, con collegamenti appropriati.	5	
	Analizza il caso utilizzando in modo soddisfacente e abbastanza completo i saperi di riferimento delle discipline di indirizzo con collegamenti abbastanza appropriati.	4	
	Analizza il caso utilizzando in modo sufficientemente adeguato e completo i saperi di riferimento delle discipline di indirizzo, con collegamenti sufficientemente appropriati.	3	
	Analizza il caso utilizzando in modo frammentario e incompleto i saperi di riferimento delle discipline di indirizzo.	2	
	Non analizza il caso e non fa collegamenti tra i saperi di riferimento delle discipline di indirizzo.	1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Predispone il progetto utilizzando un linguaggio tecnico specifico ed individuando correttamente obiettivi e metodologie d'intervento. Conosce in modo dettagliato la rete degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari del territorio.	8	
	Predispone il progetto utilizzando un linguaggio tecnico adeguato ed individuando abbastanza correttamente obiettivi e metodologie d'intervento. Conosce in modo adeguato la rete degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari del territorio.	7	
	Predispone il progetto utilizzando un linguaggio tecnico sufficiente ed individuando correttamente obiettivi e metodologie d'intervento. Conosce in modo sufficiente la rete degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari del territorio.	6	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	Predispone il progetto utilizzando un linguaggio tecnico non sempre adeguato e non individua correttamente obiettivi e metodologie d'intervento. Conosce in modo non del tutto adeguato la rete degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari del territorio.	5	
	Predispone il progetto utilizzando un linguaggio tecnico basico, frammentario e individua solo parzialmente obiettivi e metodologie d'intervento. Conosce in modo frammentario la rete degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari del territorio.	4	
	Predispone il progetto utilizzando un linguaggio tecnico carente, frammentario e non individua correttamente obiettivi e metodologie d'intervento. Conosce in modo molto frammentario la rete degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari del territorio.	3	
	Predispone il progetto utilizzando un linguaggio tecnico molto carente, frammentario e non individua obiettivi e metodologie d'intervento. Non conosce la rete degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari del territorio.	2	
	Non predispone il progetto e dimostra di non conoscere la rete degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari del territorio.	1	
Punteggio massimo		20	
Punteggio totale assegnato			

GRIGLIA TIPOLOGIA C			
Indicatore	Descrittori	Punt. attribuito	Valutazione
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo in modo corretto ed adeguato.	4	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato.	3	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo.	2	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa.	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente con quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia di prova.	3	
	La struttura logico espositiva è nel complesso è adeguata alla tipologia di prova.	2	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non è coerente.	1	
	Sviluppa in modo adeguato ed in tutte le sue parti l'offerta tecnica come da capitolato del bando di gara del servizio e fa adeguati collegamenti tra i saperi essenziali delle discipline d'indirizzo.	5	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Sviluppa in modo soddisfacente ed in tutte le sue parti l'offerta tecnica come da capitolato del bando di gara del servizio e fa collegamenti abbastanza adeguati tra i saperi essenziali delle discipline d'indirizzo.	4	
	Sviluppa in modo sufficientemente adeguato ed in tutte le sue parti l'offerta tecnica come da capitolato del bando di gara del servizio e fa collegamenti essenziali tra i saperi essenziali delle discipline d'indirizzo.	3	
	Sviluppa in modo non adeguato e completo l'offerta tecnica come da capitolato del bando di gara del servizio e fa frammentari e poco coerenti collegamenti tra i saperi essenziali delle discipline d'indirizzo.	2	
	Non sviluppa in modo adeguato e solo parzialmente l'offerta tecnica come da capitolato del bando di gara del servizio e non fa collegamenti tra i saperi essenziali delle discipline d'indirizzo.	1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Dimostra una notevole capacità di programmare il servizio ponendo una molta attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	8	
	Dimostra una adeguata capacità di programmare il servizio con attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	7	
	Dimostra una sufficiente capacità di programmare il servizio con attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	6	
	Dimostra una capacità non del tutto sufficiente di programmare il servizio con attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	5	
	Dimostra una parziale adeguata capacità di programmare il servizio con attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	3	
	Dimostra una carente capacità di programmare il servizio con attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	2	
	Dimostra una carente e frammentaria capacità di programmare il servizio con attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	1	
Punteggio massimo		20	
Punteggio totale assegnato			

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

GRIGLIA
TIPOLOGIA D

CANDIDATO**:**

Indicatore	Descrittori	Punt. attribuito	Valutazione
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo in modo corretto e adeguato.	4	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo in modo abbastanza adeguato.	3	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo, che evidenzia alcune difficoltà che, però, non compromettono la comprensione del testo.	2	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa.	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente con quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia di prova.	3	
	La struttura logico espositiva è nel complesso è adeguata alla tipologia di prova.	2	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non è coerente.	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Conosce in modo adeguato il sistema integrato di interventi e di servizi che la Regione Toscana e la Società della Salute propongono per la tipologia di utenza indicata. Fa ed utilizza in modo adeguato collegamenti tra i saperi essenziali delle discipline d'indirizzo.	5	
	Conosce in modo soddisfacente il sistema integrato di interventi e di servizi che la Regione Toscana e la Società della Salute propongono per la tipologia di utenza indicata. Fa ed utilizza in modo soddisfacente collegamenti tra i saperi essenziali delle discipline d'indirizzo.	4	
	Conosce in modo sufficientemente adeguato il sistema integrato di interventi e di servizi che la Regione Toscana e la Società della Salute propongono per la tipologia di utenza indicata. Fa ed utilizza in modo sufficientemente adeguato i collegamenti tra i saperi essenziali delle discipline d'indirizzo.	3	
	Conosce in modo carente e non completo il sistema integrato di interventi e di servizi che la Regione Toscana e la Società della Salute propongono per la tipologia di utenza indicata. Fa in modo approssimativo i collegamenti tra i saperi essenziali delle discipline d'indirizzo.	2	
	Conosce in modo assai carente e frammentario il sistema integrato di interventi e di servizi che la Regione Toscana e la Società della Salute propongono per la tipologia di utenza indicata. Non fa i collegamenti tra i saperi essenziali delle discipline d'indirizzo.	1	
	Dimostra una notevole capacità di programmare il servizio/progetto ponendo molta attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	8	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Dimostra una adeguata capacità di programmare il servizio/progetto con attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	7	
	Dimostra una sufficiente capacità di programmare il servizio/progetto con attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	6	
	Dimostra una non del tutto adeguata capacità di programmare il servizio/progetto con attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	5	
	Dimostra una parziale capacità di programmare il servizio/progetto con poca attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	4	
	Dimostra una non adeguata capacità di programmare il servizio/progetto con attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre	3	
	Dimostra una scarsa capacità di programmare il servizio/progetto con attenzione alla tipologia di utenza, ai relativi obiettivi, alla giornata tipo, alla settimana tipo ed alle attività da proporre.	2	
	Non programma il servizio/progetto.	1	
Punteggio massimo		20	
Punteggio totale assegnato			

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ALLEGATO 7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO